



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC IGNAZIO SILONE

AQIC82100B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC IGNAZIO SILONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8770** del **21/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. sette*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 109** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il Paese di Luco dei Marsi, situato a circa 700 metri sul livello del mare, è posto al centro del Sistema dei Parchi e delle Aree Protette dell'Abruzzo. Il centro storico è particolarmente caratteristico, con i tipici vicoli che conservano la memoria della trasformazione dell'antico borgo di pescatori (Lago del Fucino) a paese di agricoltori (Piana del Fucino). Numerose sono le testimonianze storiche (monumenti, opere d'arte e resti archeologici) del passato di Luco dei Marsi, che vanno dall'età del Bronzo fino al Medioevo e al Rinascimento. Paese a vocazione agricola e a forte tasso di immigrazione: su una popolazione complessiva di 5957 abitanti, 957 sono cittadini stranieri di etnie diverse (tra cui albanesi, bulgari, polacchi, ucraini, romeni, kosovari, marocchini, macedoni, cinesi, tunisini). Il maggior numero di cittadini stranieri è di origine marocchina, seguiti da cittadini macedoni. La presenza di cittadini stranieri si spiega, soprattutto, per la forte richiesta occupazionale di manodopera stagionale in agricoltura e, per le donne, di cura ed assistenza a persone anziane. La situazione occupazionale di tipo stagionale incide notevolmente sulla frequenza abbastanza instabile e discontinua degli alunni stranieri che frequentano le scuole dell'Istituto Comprensivo (si verifica ogni anno che decine di alunni tornano nel loro paese di origine nei mesi di novembre/dicembre e ritornano nei mesi di gennaio/febbraio). Ovviamente, accanto a ciò, ci sono anche interi nuclei familiari che decidono di non partire, per dar modo agli alunni di completare il percorso scolastico. Inoltre, durante l'anno si verificano anche nuovi ingressi a scuola, per nuovi arrivi nel paese, che impongono alla scuola la necessità di ridisegnare in itinere i vari gruppi classe. Purtroppo va detto che il paese nel suo complesso vive, come il resto dell'Italia, una crisi economica molto profonda dovuta a diversi fattori socio-economici. Le famiglie in difficoltà sono in aumento, così come è in crescita la presenza di situazioni di degrado socio-culturale, spesso di difficile gestione. La storia del paese e la caratteristica del centro storico che conserva la memoria del passato potrebbero rappresentare per la scuola il nodo centrale per un curriculum locale-storico-geografico, architettonico-ambientale, e un input per lo sviluppo turistico ed economico, lavorando sulle opportunità che il territorio offre (agricoltura in primis).

Proprio la vocazione agricola del territorio impone una riflessione del corpo docente sull'orientamento scolastico degli Alunni dell'ultimo anno, ricercando convergenze e collegamenti anche con quelle realtà che potrebbero divenire volano di un nuovo sviluppo economico del paese. La presenza di numerose famiglie straniere potrebbe essere una grande occasione di crescita civile ed umana, valorizzando le diversità ed integrando culture e stili di vita. Un nuovo sviluppo economico del territorio e una rinnovata gestione del problema agricolo implica naturalmente una



attenzione prioritaria all'inclusione (rispondendo, in tal modo, anche alle direttive della nuova AGENDA 2030 – ONU sullo SVILUPPO SOSTENIBILE). Con la costruzione di un Protocollo per l'Accoglienza (dal Progetto FAMI) la Scuola ha mosso passi importanti verso il processo inclusivo che comunque necessita di ulteriori interventi anche sul piano della formazione di figure professionali adeguatamente formate per l'insegnamento dell'italiano L2.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La presenza di alunni stranieri è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Tale realtà stimola nei docenti un impegno educativo maggiore e funzionale al successo formativo di ogni singolo alunno. All'interno della popolazione studentesca esistono diverse situazioni di disabilità e di disturbo del comportamento certificati, in linea con la media nazionale.

Vincoli:

La percentuale della variabilità dell'indice ESCS è bassa tra le classi e alta all'interno delle stesse. In ogni classe si rileva un numero significativo di alunni stranieri. La maggior parte degli alunni stranieri è di recente immigrazione (anche in corso d'anno scolastico) a seguito anche di ricongiungimenti familiari. Prevalentemente si tratta di immigrazione stagionale, per cui dal mese di novembre fino al mese di febbraio tornano nel paese di origine.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il Paese di Luco dei Marsi è posto al centro del Sistema dei Parchi e delle Aree Protette dell'Abruzzo. Il centro storico è particolarmente caratteristico, con i tipici vicoli che conservano la memoria della trasformazione dell'antico borgo di pescatori (Lago del Fucino) a paese di agricoltori (Piana del Fucino). Numerose sono le testimonianze storiche (monumenti, opere d'arte e resti archeologici come il sito Lucus Angitiaie) del passato di Luco dei Marsi, che vanno dall'età del Bronzo fino al Medioevo e al Rinascimento. Questo potrebbe offrire alla scuola l'input per uno sviluppo turistico ed economico del paese coinvolgendo i ragazzi nella conoscenza e nella tutela del patrimonio artistico-culturale rispondendo, in tal modo, anche alle indicazioni dell'Agenda 2030. Luco dei Marsi è un paese a vocazione agricola e questo impone una riflessione sull'Orientamento scolastico degli



alunni, al fine di sviluppare una sinergia con le opportunità lavorative che il Territorio offre. La forte presenza di famiglie straniere potrebbe essere una grande occasione di crescita civile e umana, valorizzando le diversità e integrando culture e stili di vita. La presenza di numerose Associazioni di Volontariato rappresenta una risorsa preziosa per le attività della scuola.

Vincoli:

La situazione occupazionale di tipo stagionale incide notevolmente sulla frequenza abbastanza instabile e discontinua degli alunni stranieri che frequentano le scuole dell'Istituto Comprensivo (si verifica ogni anno che decine di alunni tornano nel loro Paese di origine all'inizio della stagione invernale, per poi tornare a primavera). Inoltre, durante l'anno si verificano nuovi ingressi a scuola a seguito dei ricongiungimenti familiari e di nuove immigrazioni, ciò impegna la scuola a riorganizzare in itinere i vari gruppi classe, con evidenti difficoltà di carattere logistico e didattico. Il paese nel suo complesso vive, come il resto dell'Italia, una crisi economica molto profonda (fabbriche che chiudono, terreni non più redditizi, cassaintegrati in aumento, giovani che non trovano lavoro); le famiglie in difficoltà sono in aumento. Nonostante la presenza di tante Associazioni sociali e culturali presenti nel territorio, gli alunni non trovano nel paese spazi fisici loro dedicati dove coltivare e condividere i propri interessi. L'aumento della presenza di cittadini stranieri, con evidenti difficoltà comunicativo-relazionali, rischia di creare, se non accompagnato da azioni inclusive, un clima di diffidenza e di non confronto.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Gli edifici presentano un livello di sicurezza superiore a quello della media nazionale a seguito di recenti interventi strutturali. Le dotazioni informatiche, per tutti gli ordini di scuola, sono notevolmente aumentate grazie ai finanziamenti derivanti dai progetti PON. La formazione dei docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie svoltasi negli ultimi due anni ha sicuramente prodotto benefici per la didattica favorendo anche attività laboratoriali.

Vincoli:

La scuola dell'infanzia da qualche anno viene ospitata presso alcune aule della scuola primaria in quanto l'edificio dedicato è in fase di ristrutturazione. Ciò comporta diverse limitazioni sia per le attività della scuola dell'infanzia che della scuola primaria.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

La percentuale del personale scolastico a tempo indeterminato in servizio per più di cinque anni è



superiore alla media provinciale e in linea con la media regionale e nazionale. Questo aspetto garantisce la continuità didattica e influisce in modo positivo sull'organizzazione scolastica. Inoltre la presenza significativa di docenti con formazione specifica sull'inclusione favorisce percorsi specifici e inclusivi rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola si avvale anche della presenza di assistenti esterni per gli alunni con disabilità certificata.

Vincoli:

La percentuale significativa di alunni stranieri necessita di figure professionali adeguatamente formate per l'insegnamento dell'italiano L2.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC IGNAZIO SILONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC82100B
Indirizzo	VIA ALESSANDRO TORLONIA, 108/B LUCO DEI MARSII 67056 LUCO DEI MARSII
Telefono	086352117
Email	AQIC82100B@istruzione.it
Pec	aqic82100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.scuolelucodeimarsi.it/

Plessi

"GIANNI RODARI"-LUCO DEI MARSII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA821018
Indirizzo	VIA ALESSANDRO TORLONIA, 170/C LUCO DEI MARSII 67056 LUCO DEI MARSII

"E. DE AMICIS" - LUCO DEI MARSII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE82101D
Indirizzo	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI LUCO DEI MARSII 67056



	LUCO DEI MARSI
Numero Classi	15
Totale Alunni	326

" IGNAZIO SILONE " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AQMM82101C
Indirizzo	VIA ALESSANDRO TORLONIA, 108/B LUCO DEI MARSI 67056 LUCO DEI MARSI
Numero Classi	9
Totale Alunni	170



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	24

Approfondimento

Nell'Istituto sono presenti: un laboratorio linguistico nell'aula di informatica dotato di 24 postazioni collegate a internet; due laboratori mobili con 36 notebook. Le aule della scuola secondaria, in totale 9, sono dotate di pc e smart TV. In ogni aula della scuola primaria, in totale 15, c'è un pc e una TV. Nella scuola dell'infanzia per ogni sezione, in totale 6, è presente un tablet e una TV. Sono a disposizione di tutte le sezioni dell'infanzia una LIM e un pc.

L'Istituto ha utilizzato i fondi assegnati da PON e PNRR, rinnovando il laboratorio linguistico e informatico e fornendo l'Istituto di 2 laboratori mobili con 36 notebook e 4 tavoli interattivi assegnati alla Scuola dell'Infanzia.



Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	18

Approfondimento

Per il periodo che va dal 15 novembre 2023 al 31 dicembre 2023 sono stati assegnati all'Istituto 2 assistenti amministrativi e un collaboratore scolastico in base al D.L. 15/09/2023, n..123. Inoltre è presente per 4 ore settimanali, nell'organico dell'Istituto, un assistente tecnico per l'intero anno scolastico.



Aspetti generali

link [Atto d'Indirizzo](#) (ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA STESURA DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/25)

SCELTE STRATEGICHE

ASPETTI GENERALI (Vision e Mission dell'Istituto)

Si indicano di seguito gli aspetti generali della Vision e della Mission dell'Istituto fissati per il triennio di riferimento, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili presentate nella prima sezione del PTOF, nonché in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione.

La scuola, attraverso il PTOF, si pone come centro di promozione, umana, culturale, sociale e civile; organizzazione centrata sui bisogni e sui diritti delle persone, sull'accoglienza e la solidarietà; "comunità attiva", aperta al territorio, in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con i portatori di interesse e con il contesto locale, comprese le organizzazioni del terzo settore. Intende attuare un curriculum verticale, pienamente condiviso, nell'ottica di un percorso formativo unitario e organico, che fornisca agli alunni i prerequisiti indispensabili per il proseguimento degli studi in ogni ordine di scuola. Percorso fondato sul principio dell'inclusione, della valutazione e dell'autovalutazione, come garanzia dell'elevamento del successo formativo e della prevenzione della dispersione scolastica. Per Vision intendiamo l'orizzonte strategico dell'offerta formativa, le idee guida che la caratterizzano, la capacità di innovare guardando al futuro, la proiezione delle azioni che si intendono intraprendere. Rappresenta la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni, all'individuazione di metodologie didattico organizzative e ha lo scopo finale di definire la direzione verso cui deve tendere il cambiamento a lungo termine. La Mission da sempre perseguita dall'Istituto è quella di "Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino del mondo, che sappia esercitare competenze di cittadinanza attiva" e si propone di contribuire alla costruzione di un'identità, consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni studente, lavorando nella prospettiva del successo formativo.

PROFILO DIDATTICO E FORMATIVO



- Costruire un curriculum d'Istituto per sviluppare e organizzare la ricerca didattica e l'innovazione educativa;
- Promuovere azioni didattiche e formative condivise;
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo individuale, curricolo per classi parallele, curricolo verticale), raccordando il nuovo modello di valutazione previsto per la scuola primaria con quello della scuola secondaria di I grado. In tale ottica la valutazione formativa valorizza le conoscenze, le abilità e le competenze di ciascun alunno, soprattutto in considerazione dei livelli iniziali di apprendimento. L'elaborazione di rubriche valutative potranno individuare al meglio i livelli delle competenze di ciascuno;
- Promuovere azioni progettuali e percorsi di ricerca-azione utilizzando anche gli ambienti innovativi per l'apprendimento e le risorse tecnologiche;
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento modificando l'impianto didattico e metodologico dell'insegnamento mediante attività laboratoriali, attività cooperative, compiti di realtà e utilizzo delle nuove tecnologie multimediali;
- Valorizzare le diversità di ciascuno per creare una comunità integrata e favorire la coesione sociale;
- Rafforzare la cultura della progettazione e della valutazione per competenze e predisporre adeguati strumenti di rilevazione degli apprendimenti;
- Promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa anche introducendo elementi di flessibilità organizzativa e didattica che consentano di ampliare lo studio delle STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics);
- Elaborare percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, di cittadinanza digitale, di educazione alla salute e di sostenibilità ambientale, accrescendo la dimensione europea e globale dell'istruzione e l'educazione interculturale;
- Promuovere l'attuazione del Piano della Didattica Digitale Integrata orientato alla cura di ciascuno e ad una attenzione specifica a tutte le situazioni BES;
- Utilizzare gli ambienti didattici innovativi nella scuola dell'infanzia;
- Realizzare una biblioteca d'Istituto per promuovere il piacere della lettura e contribuire al successo formativo degli alunni;
- Potenziare le competenze artistiche ed espressive valorizzando la comunicazione, la spontaneità, la creatività, l'improvvisazione e le emozioni;
- Fare propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale, favorendo l'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie.



MIGLIORAMENTO degli ESITI

- Definire le attività per il recupero ed il potenziamento degli apprendimenti, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI
- Predisporre azioni volte ad incrementare i livelli di competenza delle eccellenze in ambito letterario, scientifico e tecnologico;
- Predisporre azioni di recupero continuo e di interventi individualizzati, strategici e spiccatamente inclusivi volti a ridurre la percentuale degli studenti con esiti al di sotto della sufficienza, soprattutto attraverso l'accrescimento dell'autostima e della percezione delle proprie potenzialità;
- Predisporre azioni volte a consolidare e migliorare le competenze in modo da incrementare la media complessiva delle valutazioni nei diversi ambiti disciplinari;
- Favorire l'uso delle prove comuni standardizzate per l'autovalutazione ed il monitoraggio continuo e coordinato degli interventi educativi.

ORIENTAMENTO

- Promuovere azioni di orientamento mediante attività di accompagnamento e di sostegno alla progettualità individuale e all'imprenditorialità;
- Predisporre un Piano per l'orientamento anche attraverso la promozione di buone pratiche di raccordo con gli Istituti di Istruzione Superiore al fine di contrastare la dispersione scolastica.

INCLUSIONE

- Progettare azioni rivolte all'integrazione e alla piena realizzazione degli alunni promuovendo adeguate azioni educative in un clima di collaborazione con le famiglie e con il territorio;
- Promuovere azioni di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione nel rispetto del dettato della Costituzione;
- Prevenire e riconoscere tempestivamente azioni di bullismo e cyberbullismo anche attraverso attività per l'uso consapevole delle nuove tecnologie e dei canali social.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

- Promuovere azioni formative, anche nella forma dell'autoformazione individuale e/o in gruppi di ricerca/azione;



- Promuovere azioni formative in base alle indicazioni fornite dal RAV e dal Piano di Miglioramento;
- Promuovere azioni formative di metodologia e didattica delle competenze;
- Promuovere percorsi formativi per ottimizzare l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi;
- Promuovere percorsi formativi per il personale ATA volti al miglioramento delle competenze tecniche, amministrative, relazionali, della trasparenza e della dematerializzazione;
- Promuovere azioni di informazione e formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Promuovere percorsi di formazione sulla privacy.

AREA GESTIONALE e AMMINISTRATIVA

- Garantire tempestività, efficienza, efficacia, imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- Coinvolgere tutte le componenti scolastiche nelle fasi di progettazione, gestione e valutazione delle attività programmate;
- Attuare strategie per la semplificazione e la funzionalità delle procedure;
- Assicurare il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati;
- Migliorare la comunicazione interna ed esterna attraverso l'utilizzo dei canali istituzionali (posta, sito web e registro elettronico);
- Predisporre la modulistica efficiente ed efficace anche in considerazione dell'utenza straniera;
- Assicurare l'accoglienza, l'ascolto e l'orientamento dell'utenza ricorrendo anche a collaborazioni di mediazione linguistica;
- Garantire la chiarezza e la precisione nell'informazione e il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

RENDICONTAZIONE SOCIALE

- Promuovere l'immagine dell'Istituto attraverso la comunicazione all'utenza e alla collettività;
- Rendicontare tutte le iniziative ed i percorsi intrapresi, le attività svolte e le risorse utilizzate secondo principi di trasparenza e di buona amministrazione;
- Coinvolgere in modo attivo, propositivo e costruttivo tutti i portatori di interesse;
- Promuovere azioni di miglioramento e di cambiamento strategico in un'ottica di condivisione e



di partecipazione.

TERRITORIO

- Promuovere attività per far conoscere agli alunni il territorio in cui vivono considerando gli aspetti archeologici, storici, istituzionali, imprenditoriali, culturali e della tradizione locale;
- Diffondere una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e lavora in sinergia con le altre agenzie del territorio per la realizzazione di obiettivi comuni a tutta la comunità;
- Favorire la partecipazione delle famiglie nel processo di crescita dei propri figli e nella soluzione dei problemi educativi, costruendo un clima di reciproca fiducia e di condivisione di obiettivi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI

Il percorso rappresenta una "pista" di miglioramento in risposta alla criticità evidenziata dal RAV riguardante l'area degli esiti INVALSI. Il percorso è collegato ai seguenti obiettivi di processo: a. Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini; b. Effettuare il monitoraggio e l'analisi degli esiti delle classi "ponte" in associazione con i risultati delle prove INVALSI; c. Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati. d. Attivare ulteriori percorsi di recupero e potenziamento.

ATTIVITA'	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	TARGET ATTESO
a. Analisi e socializzazione dei Quadri di riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione INVALSI	Analizzare i risultati INVALSI per rilevare le aree di criticità Disseminare gli esiti dell'analisi Creare un clima di	Partecipazione nell'attività Condivisione dell'attività	Gruppo NIV e referente INVALSI 100% Collegio docenti



	<p>proficua</p> <p>collaborazione tra i Docenti di Italiano e Matematica dei diversi ordini di scuola</p>	<p>Coinvolgimento nell'attività</p>	<p>Docenti di Italiano e Matematica di Scuola Primaria e Secondaria 100%</p>
<p>b. Progettazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni</p>	<p>Individuare le priorità per la progettazione di percorsi calibrati ai bisogni degli alunni</p> <p>Incrementare la collaborazione tra docenti dei diversi segmenti formativi dell'Istituto comprensivo.</p> <p>Incrementare il numero di azioni progettate per far fronte</p>	<p>Partecipazione nell'attività</p> <p>Partecipazione agli incontri</p> <p>Progetti presentati</p>	<p>Gruppo NIV e referente INVALSI 100%</p> <p>2 incontri all'anno</p>



	alle criticità		2 progetti all'anno
C. Realizzazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni	Estendere le azioni progettate ad un numero sempre maggiore di studenti Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI	Alunni coinvolti nelle attività realizzate Risultati delle prove al netto del cheating	Incremento annuo del 5% in proporzione al numero degli iscritti Diminuzione delle fasce 1-2 nella scuola secondaria. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media regionale

ATTIVITA'	EVENTUALE RESPONSABILE	MODALITA' DI ATTUAZIONE
-----------	------------------------	-------------------------



<p>a. Analisi e socializzazione dei Quadri di riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione INVALSI</p>	<p>Team docenti, Gruppo NIV e referente INVALSI</p>	<p><input type="checkbox"/> Analisi degli "Ambiti" delle Prove INVALSI per individuare gli item in cui le classi hanno manifestato criticità e punti di forza</p> <p><input type="checkbox"/> Socializzazione dei risultati in collegio docenti</p>
<p>C. Realizzazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni</p>	<p>Docenti delle classi interessate</p> <p>Gruppo NIV e referente INVALSI</p>	<p><input type="checkbox"/> Progetti in orario curriculare e non, realizzati anche con l'ausilio di personale esterno</p> <p><input type="checkbox"/> Predisposizione di ambienti per l'apprendimento accoglienti e motivanti</p> <p><input type="checkbox"/> Monitoraggio finale delle singole attività progettuali</p>



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare ulteriori percorsi di recupero e potenziamento

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare i corsi di prima alfabetizzazione a supporto degli alunni NAI

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport...)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione



di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

Attività prevista nel percorso: Analisi e socializzazione dei Quadri di riferimento delle prove INVALSI

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Team docenti, gruppo NIV e referente INVALSI
Risultati attesi	a. Analizzare i risultati INVALSI per rilevare le aree di criticità. b. Disseminare gli esiti dell'analisi. c. Creare un clima di proficua collaborazione tra i docenti di italiano e matematica dei diversi ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni.

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Team docenti, gruppo NIV; referente INVALSI; docenti delle classi interessate.
Risultati attesi	a. Individuare le priorità per la progettazione di percorsi calibrati ai bisogni degli alunni. b. Incrementare la collaborazione tra i docenti dei diversi segmenti formativi dell'Istituto comprensivo. c. Incrementare il numero di azioni



progettate per far fronte alle criticità riscontrate in merito agli esiti.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Gruppo NIV, referente INVALSI, docenti delle classi interessate.
Risultati attesi	a. Estendere le azioni progettate ad un numero sempre maggiore di studenti. b. Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

● Percorso n° 2: CITTADINI CONSAPEVOLI

Il percorso comprende azioni mirate a sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attraverso ambienti di apprendimento innovativi e procedendo ad un aggiornamento/revisione del curricolo. Inoltre si propone di attuare la verifica e la valutazione delle competenze chiave attraverso strumenti condivisi ed indicatori comuni a tutta la scuola: griglie, rubriche valutative, compiti di realtà. Il percorso si collega ai seguenti obiettivi di processo: a. Elaborare strumenti comuni per la verifica e la valutazione delle competenze; b. Procedere alla revisione/aggiornamento dei curricoli; c. Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport...).

ATTIVITA'	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	TARGET ATTESO
a. Sviluppare la	Stimolare la	Interventi formativi	Non meno di 2



professionalità del personale docente	formazione del personale docente negli ambiti del PNSD e della didattica per competenze, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi		interventi formativi
b. Elaborare strumenti comuni per la verifica e la valutazione delle competenze	. Compiti di realtà . Rubriche/griglie per la valutazione delle competenze	Partecipazione nell'attività dei docenti coinvolti	100% dei docenti coinvolti
C. Sviluppare le competenze chiave degli studenti attraverso ambienti di apprendimento innovativi	Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline legate agli ambiti delle competenze chiave	Risultati delle valutazioni quadrimestrali	Aumento del numero di studenti collocati nelle fasce di voto medio/alto



ATTIVITA'	EVENTUALE RESPONSABILE	MODALITA' DI ATTUAZIONE
gruppo di progetto	Referente dell'Educazione Civica e/o docenti referenti dei Dipartimenti e/o un docente referente di ogni ordine scolastico	Individuare i docenti del gruppo di progettazione che si occuperà di: <input type="checkbox"/> aggiornarsi tramite le circolari ministeriali inerenti il curriculum di Educazione Civica <input type="checkbox"/> realizzare linee progettuali coerenti con gli obiettivi del curriculum e del PTOF <input type="checkbox"/> valutare e monitorare tutti i progetti di cittadinanza e legalità <input type="checkbox"/> aggiornare il Curriculum trasversale delle competenze anche attraverso l'elaborazione di strumenti comuni di verifica e valutazione delle competenze chiave (rubriche valutative, griglie per il monitoraggio, compiti di realtà)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare strumenti comuni per la verifica e la valutazione delle competenze;

Procedere alla revisione/aggiornamento dei curricoli

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport...)

Attività prevista nel percorso: Sviluppare la professionalità del personale docente

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Referente dell'Educazione Civica, Animatore Digitale, docenti referenti dei Dipartimenti, un docente referente di ogni ordine scolastico.
Risultati attesi	Stimolare la formazione del personale docente negli ambiti del PNSD e della didattica per competenze attraverso laboratori formativi.

Attività prevista nel percorso: Elaborare strumenti comuni



per la verifica e la valutazione delle competenze

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente dell'Educazione Civica, docenti referenti dei Dipartimenti, un docente referente di ogni ordine scolastico.
Risultati attesi	Elaborazione di strumenti comuni per la verifica e la valutazione delle competenze chiave: compiti di realtà, griglie per il monitoraggio dei risultati, rubriche valutative.

Attività prevista nel percorso: Sviluppare le competenze chiave degli studenti attraverso ambienti di apprendimento innovativi

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti Referenti dei tre ordini scolastici, team per l'innovazione digitale
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline legate agli ambiti delle competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola è da tempo impegnata nel processo di innovazione digitale. Tale impegno ha già toccato tutti e tre i settori previsti dal nuovo PNSD. Dal punto di vista degli strumenti, la Scuola ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante la partecipazione ai bandi PON-FESR mirati sia all'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento, con la trasformazione di tutte le aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di SMART TV e postazioni connesse alla rete Internet, sia al miglioramento dell'accesso alla rete, con la realizzazione e l'ampliamento delle reti LAN-WLAN. Sempre in questo ambito, la Scuola ha raggiunto livelli soddisfacenti nel campo dell'amministrazione digitale. L'utilizzo del registro elettronico e del protocollo digitale offrono la possibilità di dematerializzare molta documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, etc.). Per quanto riguarda le competenze e i contenuti digitali, il corpo docente è sempre stato sensibile alle indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per Pc e per LIM/Digital board. Per ciò che concerne la formazione e l'accompagnamento, la Scuola ha provveduto alla nomina dell'Animatore Digitale, del Referente per le nuove tecnologie e dei docenti del Team Digitale, grazie ai quali si è dato avvio alle attività previste dal PNSD. I corsi di formazione a cui hanno aderito molti docenti riguardanti le metodologie didattiche innovative e l'uso delle nuove tecnologie, hanno avuto una buona ricaduta didattica nella scuola che si è evidenziata soprattutto nel corso dell'emergenza pandemica. Per fronteggiare le sfide della società dei saperi e della complessità, la scuola si pone l'obiettivo di transitare da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti attivi, co-costruiti, transazionali, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali nei quali l'ambiente svolge un ruolo importante.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Promuovere azioni progettuali e percorsi di ricerca-azione utilizzando ambienti di apprendimento innovativi e risorse tecnologiche, al fine di superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento ponendo particolare attenzione allo sviluppo delle competenze non cognitive che fanno riferimento a caratteristiche individuali legate alla personalità di ciascun apprendente.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Entrambi i percorsi del Piano di Miglioramento presentano attività finalizzate all'elaborazione di strumenti comuni per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze, valutazione intesa come azione di miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NUOVE GENERAZIONI A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dalla necessità di incrementare, rinnovare ed aggiornare dotazioni multimediali ed arredi di alcune classi dell'I.C., adeguandoli alle nuove esigenze didattiche e tecnologiche, al fine di adottare approcci metodologici innovativi. Il presente progetto, inoltre, mira, in coerenza con il PTOF e con il piano di miglioramento d'Istituto alla conversione dal vecchio metodo di insegnamento (lezione frontale), ad un'esperienza moderna di apprendimento, interattiva e coinvolgente che consenta, grazie all'allestimento di classi tecnologicamente avanzate, di esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale. L'intento dell'iniziativa è quello di realizzare ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di verificare come e quanto l'impatto possa intervenire nei processi formativi in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. L'utilizzo delle tecnologie rappresenta una direzione di insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità in quanto, oltre ad attivare un più forte coinvolgimento degli alunni proponendo un ambiente didattico accattivante, offre la possibilità di sperimentare nuove modalità di apprendimento e di relazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tra piccoli gruppi, tra il singolo e il gruppo, creando così nuove comunità di apprendimento stimolando la partecipazione e facilitando una buona inclusione e l'integrazione. Gli spazi tematici e il laboratorio multimediale/linguistico, adeguano gli ambienti di apprendimento alle sfide del futuro.

Importo del finanziamento

€ 93.288,48

Data inizio prevista

23/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: Laboratorio STEM I.Silone

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto. Il laboratorio mobile è completo di kit pronti all'uso, tablet con datalogger e sensori integrati. Questi ultimi, sono una soluzione, tecnologicamente avanzata



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e intuitiva, utilissima allo studio dei fenomeni scientifici dall'alto valore didattico, in attività sia di didattica a distanza che in presenza. È possibile così trasformare qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materia scientifiche in totale e assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: UNA MARCIA IN PIU'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto "Una marcia in più" intende contrastare e contenere la dispersione scolastica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

implicita, promuovere il successo formativo degli alunni per la crescita personale al fine di favorire l'integrazione sociale e lavorativo mediante attività didattico - formative di tipo laboratoriale rivolte ad alunni con: ζ Difficoltà di apprendimento; ζ Difficoltà linguistico-espressive; ζ Demotivazione al lavoro scolastico; ζ Comunicazione frammentaria ed inefficace; ζ Comportamento aggressivo; ζ Senso di sfiducia e mancanza di cooperazione; ζ Autoemarginazione; ζ Carenze socio-culturali ed affettivo-relazionali. Obiettivi del progetto sono: - Sostegno nel processo di stimolo e potenziamento delle capacità individuali. - Occasione per i giovani a rischio di abbandono scolastico, di reintegrarsi nella comunità educante attraverso percorsi aggiuntivi rispetto a quelli curricolari. - Potenziamento delle capacità di ascolto e di concentrazione. - Potenziamento della capacità di acquisire nuove conoscenze. - Potenziamento della capacità di utilizzare linguaggi verbali e non verbali. - Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo per uno scopo comune. - Potenziamento della capacità di risolvere problemi. - Sviluppo delle capacità creative. Si prevedono: ζ attività di mentoring ζ attività laboratoriali ζ attività individualizzate o per piccoli gruppi; ζ attività per lo sviluppo delle abilità metacognitive; ζ attività di cooperazione; ζ uso di tecniche e metodologie informatiche.

Importo del finanziamento

€ 49.628,12

Data inizio prevista

04/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	60.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	60.0	0

Approfondimento progetto:



Il progetto " Una marcia in più", legato all'intervento del PNRR Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, prevede per l'anno scolastico 2023/2024 la realizzazione dei seguenti percorsi:

1. **PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO**, attività formativa a favore degli studenti che mostrano particolari fragilità. Sono coinvolti 18 studenti della scuola secondaria di I grado. Ogni studente viene seguito da un docente formatore per un totale di 20 ore in orario curricolare. Si tratta di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale.
2. **PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO**, attività formativa che prevede l'attivazione di 4 edizioni di 28 ore ciascuna con un numero complessivo di partecipanti pari a 28 studenti della scuola secondaria di I grado. Si tratta di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione allo studio, tenuti da un docente formatore esperto in orario extra- curricolare.
3. **PERCORSI FORMATIVI LABORATORIALI E CO-CURRICOLARI**, attività formativa che prevede l'attivazione di 5 edizioni, 2 per la scuola secondaria di I grado e 3 per la scuola primaria, di 16 ore ciascuna con un numero complessivo di partecipanti pari a 45 studenti. Si tratta di percorsi afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e al rafforzamento del curriculum scolastico. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da un docente esperto e da un tutor in orario extra-curricolare



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

30/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

PNRR- Missione 4 – Investimento 1.4

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca e prevede un intervento straordinario, l'Investimento 1.4, finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Nello specifico l'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che “a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base” degli studenti con “l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)”, anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione. Le azioni verranno attuate secondo un cronoprogramma pluriennale, nel rispetto dei milestone e dei target previsti dal PNRR, favorendo il consolidamento delle esperienze territoriali, e ricomprenderanno scambi di buone pratiche fra docenti ed esperti, gemellaggi fra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico. Il Collegio dei Docenti, accogliendo quanto definito nel DM 170 del 24/06/2022, ha elaborato un Piano di Miglioramento in linea con le priorità individuate sia per l'investimento 1.4, sia per il Piano Scuola 4.0 ed ha individuato un gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica e il referente per l'USR Abruzzo. I docenti coinvolti stanno seguendo dei percorsi formativi per progettare le azioni legate all'investimento in base alle linee guida di prossima emanazione.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato ai sensi della L.107/2015, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa della scuola. Viene redatto in coerenza con l'Atto di Indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituto dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Esso, inoltre, risponde alle priorità e ai traguardi emersi dal RAV ed esplicitati nel Piano di Miglioramento inserito nel stesso PTOF e costituisce il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati raggiunti. La finalità del PTOF è espressa in continuità con la Mission perseguita dall'Istituto, che si propone di contribuire alla costruzione di un'identità consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni singolo studente lavorando nella prospettiva del successo formativo.

Cfr. "SCELTE STRATEGICHE" - Aspetti generali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIANNI RODARI"-LUCO DEI MARSÌ	AQAA821018

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"E. DE AMICIS" - LUCO DEI MARSÌ

AQEE82101D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

" IGNAZIO SILONE "

AQMM82101C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC IGNAZIO SILONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GIANNI RODARI"-LUCO DEI MARSI
AQAA821018

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "E. DE AMICIS" - LUCO DEI MARSI
AQEE82101D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " IGNAZIO SILONE " AQMM82101C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica assume un carattere di trasversalità: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno ed è per questo che va coniugata con le materie di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

- Tutti i docenti partecipano all'insegnamento della disciplina, coordinati da un docente della classe nominato dal consiglio della medesima.
- Le ore complessive da dedicare all'Educazione Civica sono 33 per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.



Allegati:

04- Curricolo Educazione civica I.C. Luco dei Marsi.pdf

Approfondimento

- Di seguito viene allegato il curricolo delle **ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

- A seguito dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria, ad opera di un docente specialista come previsto dalla Legge di Bilancio 2022, le classi quarte e quinte della scuola primaria svolgono due ore settimanali di educazione motoria.

Allegati:

CURRICOLO IARC.pdf



Curricolo di Istituto

IC IGNAZIO SILONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Crf. Curricolo delle discipline presente sul sito.

Crf. Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF sezione "Insegnamenti e quadri orario"

Crf,. Curricolo delle Competenze Trasversali allegato

Allegato:

Curricolo delle competenze trasversali.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "GIANNI RODARI"-LUCO DEI MARSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Creatività e innovazione per noi...**

- Il progetto CREATIVITA' E INNOVAZIONE PER NOI..." Viver come bruti", nell'ambito del PNRR M4C1I3.1 -1143 " Nuove competenze e nuovi linguaggi, prevede l'attivazione di due moduli di 30 ore ciascuno a classi aperte. Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023). In esse si ribadisce come l'avvio alle STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Considerata l'età dei bambini, si farà riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-naturali citati nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei", negli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e nelle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sperimentare la soggettività delle percezioni
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Osservare, misurare, confrontare
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- Acquisire autonomia e padronanza di sé e di scambio con gli altri

L'acquisizione delle competenze verrà accertata ricorrendo a prove autentiche e a osservazioni sistematiche.



Dettaglio plesso: "E. DE AMICIS" - LUCO DEI MARSI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Creatività e innovazione per noi...**

- Il progetto CREATIVITA' E INNOVAZIONE PER NOI..." Viver come bruti", nell'ambito del PNRR M4C1I3.1 -1143 " Nuove competenze e nuovi linguaggi, prevede l'attivazione di quattro moduli di 30 ore ciascuno a classi aperte. Le classi coinvolte saranno le prime, le seconde le terze e le quarte. Le classi quinte parteciperanno al progetto annuale CODING E INFORMATICA DI BASE come previsto nelle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Lo svolgimento dei percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023). Tenendo a riferimento anche quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, e nella considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse, verranno svolte attività laboratoriali che promuovono un apprendimento attivo fondamentale perché in grado di stimolare la curiosità, la formulazione di ipotesi e la verifica delle stesse attraverso la sperimentazione. L'alunno è posto al centro del processo di insegnamento-apprendimento e proprio grazie alle attività svolte è in grado di esplorare i fenomeni con approccio scientifico, confrontandosi con gli altri e aprendosi ad opinioni diverse dalle proprie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Utilizzare fonti informative di generi differenti
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- Osservare, misurare, passare al modello
- Sviluppare autonomia e capacità di gestire il proprio tempo e organizzare il proprio lavoro
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo

L'acquisizione delle competenze verrà accertata e valutata ricorrendo a compiti di realtà e a osservazioni sistematiche.

Dettaglio plesso: " IGNAZIO SILONE "



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Creatività e innovazione per noi...**

- Il progetto CREATIVITA' E INNOVAZIONE PER NOI..." Viver come bruti", nell'ambito del PNRR M4C1I3.1 -1143 " Nuove competenze e nuovi linguaggi, prevede l'attivazione di tre moduli di 30 ore ciascuno a classi aperte. Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023). Tenendo a riferimento anche quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, e nella considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse, verranno svolte attività laboratoriali atte a promuovere un apprendimento attivo e in grado di stimolare la curiosità, la formulazione di ipotesi e la verifica delle stesse attraverso la sperimentazione. L'alunno è posto al centro del processo di insegnamento-apprendimento e proprio grazie alle attività svolte è in grado di esplorare i fenomeni con approccio scientifico, confrontandosi con gli altri e aprendosi ad opinioni diverse dalle proprie. Inoltre, proprio attraverso le attività laboratoriali, verrà rafforzato lo spirito di collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero divergente
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Utilizzare fonti informative di generi differenti
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Acquisire metodi di studio e autonomia anche attraverso apprendimenti interdisciplinari
- Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture
- Sapersi confrontare con i diversi punti di vista
- Saper lavorare in gruppo

La verifica e la valutazione delle competenze acquisite avverrà attraverso prove autentiche , prove esperte, compiti di realtà e osservazioni sistematiche.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: " IGNAZIO SILONE "

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: ORIENTIAMOCI classi prime

Il progetto di orientamento ORIENTIAMOCI, che coinvolge tutti gli ordini di scuola (vedi allegato), si sviluppa maggiormente nel percorso triennale della scuola secondaria di primo grado. Nel primo anno vengono proposti e consolidati alcuni argomenti affrontati nella classe quinta della scuola primaria; si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per acquisire un metodo di lavoro produttivo. Rientrano nelle attività di orientamento:

- il PROGETTO D'ACCOGLIENZA svolto all'inizio dell'anno scolastico.
- i percorsi di mentoring e orientamento previsti nel PNRR 1.4 "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica."
- OPEN DAY
- i percorsi STEM previsti nel PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO a.s. 23-24.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

○ Modulo n° 2: ORIENTIAMOCI classi seconde

Nelle classi seconde il progetto insisterà su attività volte alla conoscenza di sé e dell'ambiente circostante con l'obiettivo di sviluppare un maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.

Rientrano nelle attività di orientamento

- i percorsi di mentoring e orientamento previsti nel PNRR 1.4 "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica."

- OPEN DAY

- i percorsi STEM previsti nel PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

○ Modulo n° 3: ORIENTIAMOCI classi terze

Per le classi terze il progetto prevede attività finalizzate non solo alla conoscenza di sé e dell'ambiente circostante, ma anche lo sviluppo di competenze legate alla capacità di orientare le proprie scelte future, scegliere e pianificare i percorsi, valutare le possibili conseguenze delle scelte effettuate.

Rientrano nelle attività di orientamento:

- i percorsi di mentoring e orientamento previsti nel PNRR 1.4 "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica."

- L'OPEN DAY

- i percorsi STEM previsti nel PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

- Gli incontri di orientamento tenuti dalle scuole secondarie di secondo grado

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SECONDARIA - ALFABETIZZAZIONE PER GLI ALUNNI STRANIERI

L'attività si rivolge sia agli alunni NAI, sia agli alunni stranieri giunti da più tempo, ma che comunque evidenziano difficoltà nella lingua italiana soprattutto per lo studio delle discipline. L'intervento, che prevede attività di tipo laboratoriale, si svolge in orario antimeridiano per un totale di 14 ore settimanali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di competenza della lingua italiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

LABORATORIO DI LINGUA ITALIANA PER GLI ALUNNI

STRANIERI

A.S. 2023/2024

PREMESSA

Il laboratorio di lingua italiana per gli alunni stranieri è uno dei diversi interventi che l'Istituto attua in risposta all'elevato numero di presenze di alunni stranieri nella nostra scuola. Si tratta spesso di alunni che, in base ai test d'ingresso loro somministrati, presentano un livello di competenza della lingua italiana non sufficiente ad affrontare le discipline di studio. Spesso sono alunni stranieri neoarrivati non italofoni inseriti nelle classi anche durante l'anno scolastico. Il laboratorio interviene anche sugli alunni che, pur avendo frequentato il progetto di alfabetizzazione dello scorso anno con notevoli difficoltà dovute all'emergenza covid19, presentano ancora problemi nell'uso e nella comprensione della lingua italiana. L'intervento ha come obiettivo primario proprio quello di favorire il complesso percorso di inclusione nella classe di questi alunni attraverso l'uso e la conoscenza della lingua italiana e in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa sugli alunni stranieri. Il laboratorio rappresenta altresì un supporto alle attività didattiche dei docenti di italiano nelle classi in cui sono presenti gli alunni stranieri destinatari dell'intervento. Il consiglio di classe propone la predisposizione di un PDP transitorio che prevede un adattamento dei programmi finalizzato alla personalizzazione dell'apprendimento come previsto dalla normativa scolastica, in particolare si fa riferimento alla direttiva sui BES del 27/12/2012, facente seguito alla legge 170/2010. Durante il secondo quadrimestre sarà approntato un intervento di preparazione all'esame per gli alunni stranieri delle classi terze sempre in collaborazione con tutti i docenti della classe.

DURATA: a.s.2023/2024

REFERENTE: Prof.ssa Valeria Marcelli



DESTINATARI: Gli alunni stranieri che partecipano al laboratorio, appartenenti alle diverse classi, sono per la maggior parte di origine marocchina e rappresentano un gruppo abbastanza eterogeneo per quanto riguarda l'età e il livello di conoscenza e competenza della lingua italiana, nonché il livello di scolarizzazione. Pertanto è necessario, in seguito ai risultati delle prove d'ingresso e alle osservazioni in classe, prevedere due gruppi. Al primo gruppo appartengono gli studenti stranieri neoarrivati, per la maggior parte non italofofoni, che presentano gravi difficoltà nella comprensione e nella produzione linguistiche. Al secondo gruppo appartengono sia gli alunni stranieri che hanno seguito il progetto di alfabetizzazione dello scorso anno, parte in presenza e parte a distanza per l'emergenza covid19, sia gli alunni provenienti dalla scuola primaria che necessitano ancora di un ulteriore intervento per acquisire un livello di padronanza della lingua sufficiente.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE. Il laboratorio si svolgerà in orario curricolare e in compresenza con le docenti di italiano, prevedendo di ripartire le 14 ore settimanali equamente fra le diverse classi. Per il secondo quadrimestre verrà proposto un rientro pomeridiano settimanale di 3 ore per le classi terze finalizzato alla preparazione all'esame. Con i docenti curricolari vengono stabiliti:

- i contenuti e gli obiettivi dell'intervento in base a quanto riportato nel piano didattico personalizzato dell'alunno.
- le attività da svolgere.
- la raccolta delle informazioni riguardanti l'alunno.
- il monitoraggio e la verifica dei progressi dell'alunno.

CONTENUTI. Per il primo gruppo è previsto un percorso graduale di acquisizione della lingua partendo dagli elementi di base della lingua italiana, fonologia, ortografia e morfologia per arrivare ad un adeguato livello di alfabetizzazione corrispondente al livello A1 del QCER. Per il secondo gruppo è previsto un percorso di consolidamento e ampliamento di quanto appreso lo scorso anno. Gli argomenti trattati riguardano la realtà in cui vivono gli alunni e mirano a far descrivere in modo corretto se stessi, i propri familiari, la scuola, l'ambiente in cui vivono, il tempo atmosferico e cronologico, le emozioni, le proprie abitudini e l'ambiente circostante. Alle riflessioni sulla lingua per apprendere argomenti specifici e ampliare il lessico, vengono associati anche degli approfondimenti di carattere culturale riguardanti il nostro paese. Per gli alunni che padroneggiano la lingua è previsto un percorso finalizzato alla comprensione e produzione di alcuni generi testuali. Ampio spazio viene dato alla lettura con lo scopo di migliorare la produzione orale e la conoscenza lessicale. La scelta dei contenuti e del tipo di



percorso nasce dall'obiettivo di condurre l'alunno all'acquisizione di un bagaglio di strutture linguistiche e di parole, utile per capire e farsi capire nelle diverse situazioni in cui si trova ad agire. Per entrambi i gruppi sono previsti, oltre ai libri di testo, libri di lettura da leggere in classe e a casa. Il percorso è strutturato in UDA articolate in: Contenuti, Grammatica, Fonetica, Ortografia, Lessico e Civiltà. Al termine di ciascuna unità sono previsti test di bilancio per verificare le conoscenze e le abilità acquisite. Sono previste inoltre attività individuali e di gruppo, attività di auto narrazione, giochi linguistici, ascolto e visione di argomenti di civiltà attraverso le risorse multimediali, attività di recupero e consolidamento delle strutture morfosintattiche trattate.

RISORSE.

- Libri di testo di italiano nella versione facilitata in adozione nelle diverse classi. Per il primo gruppo, come testi consigliati, FACILE FACILE livello preA1, Nina Edizioni.
- Libri per il docente: PAROLE PER IL MONDO, Gaia Edizioni; SEMPLICE, Editrice La Scuola. - • Risorse multimediali: internet, piattaforma ALMA TV, LOESCHER alunni stranieri.
- Documenti audio/video, fotocopie.
- Smart TV
- Libri di lettura

OBIETTIVI. Il progetto si propone di valorizzare le potenzialità e la motivazione degli alunni nell'acquisizione della nuova lingua, rendendoli protagonisti attivi del proprio percorso di apprendimento. I nuclei tematici proposti, graduati nelle difficoltà linguistico-lessicali, aiutano gli alunni a prendere confidenza con la lettura, la scrittura e la comunicazione orale con l'obiettivo di raggiungere un buon livello di comunicazione e di comprensione della lingua italiana in grado di sostenere il loro processo di integrazione all'interno del gruppo classe e di affrontare i diversi percorsi disciplinari.

● ERASMUS plus Azione chiave 1

L'accREDITAMENTO Erasmus è uno strumento destinato alle organizzazioni nel campo dell'istruzione e formazione professionale (IFP), dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli



adulti che desiderano aprirsi alla dimensione transfrontaliera degli scambi e della cooperazione. L'assegnazione di un accreditamento Erasmus permette al nostro Istituto di realizzare attività di mobilità di qualità elevata nel quadro di un'iniziativa più ampia di sviluppo della propria organizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento. - Promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istruzione scolastica. - Contribuire alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti (a.s.2022-23)

L'Accreditamento Erasmus+ è la **porta di accesso a progetti di mobilità internazionale** finanziati con l'Azione chiave 1

L'assegnazione di un accreditamento Erasmus del nostro Istituto è la conferma del fatto che il richiedente ha messo a punto un piano per realizzare attività di mobilità di qualità elevata nel quadro di un'iniziativa più ampia di sviluppo della propria organizzazione.

Obiettivi dell'azione

- Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento:

- promuovendo i valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica;
- promuovendo la conoscenza del patrimonio comune e della diversità europei;
- sostenendo lo sviluppo di reti professionali in tutta Europa.

- Promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istruzione scolastica:

- sostenendo lo sviluppo professionale di docenti, dirigenti scolastici o altro personale della scuola;
- promuovendo l'uso di nuove tecnologie e metodologie di insegnamento innovative;
- migliorando l'apprendimento delle lingue e promuovendo la diversità linguistica nelle scuole;
- sostenendo la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche nell'ambito dell'insegnamento e dello sviluppo scolastico.
- sostenendo lo sviluppo professionale di docenti, dirigenti scolastici o altro personale della scuola;
- promuovendo l'uso di nuove tecnologie e metodologie di insegnamento innovative;



- migliorando l'apprendimento delle lingue e promuovendo la diversità linguistica nelle scuole;
 - sostenendo la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche nell'ambito dell'insegnamento e dello sviluppo scolastico.
- Contribuire alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione:
- facendo in modo che le scuole siano dotate delle capacità necessarie per intraprendere scambi e cooperazioni transfrontalieri e per realizzare progetti di mobilità di qualità elevata;
 - rendendo la mobilità a fini di apprendimento una possibilità realistica per tutti gli alunni nell'istruzione scolastica;
 - promuovendo il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti da alunni e personale nei periodi di mobilità all'estero.

● PROGETTO AREE A RISCHIO: ARTE ALLA PRIMARIA

Il progetto intende sviluppare la capacità di interpretare e riprodurre un'immagine attraverso il passaggio dalle competenze estetiche a quelle dei processi cognitivi quali: costruzione di proporzioni e di legami ed inferenze che realizzano il quadro artistico. Le attività proposte mirano a: - sviluppare la capacità di interpretare i quadri in modo personale attraverso l'osservazione e l'utilizzo di tecniche grafico-pittoriche espressive. - individuare le tecniche proposte dagli artisti - utilizzare in modo personale lo spazio foglio, il segno, il colore - conoscere ed utilizzare materiali e strumenti differenti per la creazione di un'opera d'arte personale o la riproduzione del vero dell'opera stessa



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria ed è finalizzato a: -
Promuovere l'autonomia del pensiero e l'autostima attraverso esperienze espressive -
Promuovere e potenziare le capacità di attenzione ed osservazione - Sviluppare il senso critico ed estetico personale - Sviluppare ed affinare la motricità fine

Destinatari

Classi aperte parallele



PRIMARIA- " Iniziamo a conoscere la nostra Costituzione"

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria e ha come finalità la conoscenza della nostra Costituzione e la sensibilizzazione degli alunni ai valori del rispetto dei diritti e dei doveri, per una cittadinanza attiva e consapevole. Le motivazioni alla base del progetto sono legate alla eterogeneità culturale, religiosa ed etnica delle classi. Le attività proposte mirano a sviluppare la consapevolezza del contesto in cui si vive e a migliorare la convivenza civile facilitando l'integrazione non solo nella comunità scolastica, ma anche comunitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Conoscere lo svilupparsi nel tempo della Costituzione - Conoscere i principi fondamentali del vivere civile nel nostro paese - Approfondire alcuni aspetti della Costituzione in relazione ad alcuni eventi storici - Sensibilizzazione ai valori comuni - Conoscere l'organizzazione dello Stato e delle Istituzioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● PRIMARIA- "Imparando con gli scacchi"

Il progetto coinvolge le classi quarte della scuola primaria e ha come obiettivo l'utilizzazione del gioco degli scacchi come strumento educativo, non solo per quanto riguarda l'insegnamento disciplinare ma anche per gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali con buone ripercussioni sullo sviluppo dei discenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Rafforzamento delle abilità visuo-spaziali - Rafforzamento della capacità di attenzione e concentrazione - Rafforzamento della memoria di lavoro - Sviluppo del pensiero anticipatorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PRIMARIA- "Progetto di recupero"

Il progetto si rivolge agli alunni stranieri delle classi seconde della scuola primaria e ha come obiettivo il recupero/potenziamento delle abilità di letto-scrittura per favorire i processi di socializzazione all'interno delle classi, l'acquisizione della strumentalità di base e il



prolungamento dei tempi di attenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- maggiore capacità di ascolto, comprensione, e interazione - arricchimento del lessico - maggiore capacità di esprimersi in modo chiaro riguardo alle esperienze vissute - lettura autonoma di brevi testi - individuazione della successione logico temporale di un breve testo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **PRIMARIA- "Coding e informatica di base"**

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e ha come obiettivo lo sviluppo del pensiero computazionale che rappresenta un processo logico-creativo finalizzato a scomporre un problema complesso in diverse parti. Tale scomposizione permette di affrontarlo



in modo più semplice e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- conoscere il coding - conoscere il linguaggio di programmazione introduttivo - uso del computer e gestione dei file - creazione e gestione di documenti di testo - creazione e gestione di fogli di calcolo - realizzazione di semplici presentazioni multimediali - realizzare disegni e modificare immagini - conoscenza dei principi di comunicazione in rete

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PRIMARIA- "Recupero lingua italiana"

Il progetto coinvolge gli alunni stranieri delle classi quarte della scuola primaria. Si tratta di alunni che presentano ritmi di apprendimento lenti e lacune nella preparazione di base. Tutto questo determina una difficoltà nell'acquisizione delle abilità e delle conoscenze previste. Pertanto attraverso le attività proposte si cercherà di stimolare negli alunni una maggiore motivazione allo studio, un migliore rapporto con la scuola e un rafforzamento delle abilità strumentali di base.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto si propone di : - acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità migliorando l'autostima e la motivazione ad apprendere - miglioramento delle abilità linguistiche di produzione e ricezione - consolidamento dell'ortografia - ampliamento del lessico - produzione di semplici testi coesi e coerenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PRIMARIA- " Tutti in biblioteca per scoprire la lettura"



Il progetto si rivolge agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria . Le classi sono costituite da una percentuale abbastanza elevata di alunni di origine magrebina che presentano enormi differenze per quanto concerne: socializzazione, capacità relazionali, possesso dei prerequisiti minimi , abilità fonologiche e proprietà di linguaggio. Pur essendo alunni ben integrati, mostrano ancora un'eccessiva vivacità che rallenta, talvolta, lo svolgimento dell'attività didattica in generale e che comporta anche una certa noncuranza delle regole della vita scolastica. Tutto questo comporta una certa difficoltà di attenzione , concentrazione e ascolto prolungati. Le attività proposte mirano a recuperare le abilità linguistiche soprattutto attraverso la lettura, favorendo l'intervento e l'interazione nel rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- saper cogliere il senso globale e analitico dei testi ascoltati - conoscere e usare vari codici anche non verbali - saper usare la voce e gli oggetti sonori per produrre e riprodurre , creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere - ricercare informazioni, immagini, disegni per approfondire le conoscenze del mondo animale - saper utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per comunicare emozioni, stati d'animo e sentimenti, anche nelle forme di drammatizzazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SECONDARIA- "Ad maiora!"

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado e mira all'acquisizione della propria identità storica e culturale attraverso l'avviamento allo studio della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino - conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano - conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana - conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina - saper analizzare gli elementi logici di una frase - acquisire il meccanismo della versione, soprattutto dal latino - fare un uso consapevole della lingua italiana

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SECONDARIA- "Ti racconto...a teatro: C'era una volta Luco"

Il progetto coinvolge le classi 1C e 2C della scuola secondaria e mira allo sviluppo della creatività e della crescita personale in relazione all'altro in spirito di valorizzazione e accoglienza della diversità quale fonte di ricchezza reciproca. Le attività proposte concorrono al rafforzamento di:

- competenze di cittadinanza - competenze sociali e civiche - spirito di iniziativa - imparare a imparare - consapevolezza ed espressione culturale - competenza digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- sapersi orientare nel tempo e nello spazio - saper leggere, comprendere e memorizzare i testi - sperimentare linguaggi espressivi diversi - sviluppare il pensiero divergente - imparare a trovare soluzioni ad un problema - creare un linguaggio comune - percepire il proprio corpo come uno strumento di comunicazione - saper modulare la voce - sviluppare la capacità di interpretare in modo personale un ruolo. attraverso la caratterizzazione dei personaggi e dello spazio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SECONDARIA- " Misérables 93"

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi 3A e 3B e mira, attraverso la partecipazione al musical in lingua francese "Misérables 93", a sollecitare motivazione e interesse per lo studio della lingua straniera e della sua cultura. La rappresentazione teatrale si presta a tali esigenze proponendo la lingua in un contesto di apprendimento attivo e significativo. Gli alunni conosceranno l'opera di Victor Hugo rivisitata attraverso lo studio del copione e dei testi musicali dello spettacolo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- miglioramento delle abilità linguistiche generali - miglioramento dell'abilità di ricezione - conoscenza dell'opera di Victor Hugo - miglioramento della capacità di lavorare in gruppo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **SECONDARIA- " It's a piece of cake"**

Il progetto rivolto agli alunni delle classi terze è finalizzato alla preparazione delle certificazioni Cambridge di lingua inglese, livelli A1 e A2.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- saper utilizzare le forme grammaticali e le strutture lessicali e sintattiche coerenti con la funzione comunicativa che si intende veicolare - esprimersi in modo coerente con i contesti comunicativi specifici - produrre brevi testi semplici ma corretti su argomenti noti - rafforzare la capacità di comprendere un testo scritto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **SECONDARIA/ PRIMARIA- "Crescere partecipando"**

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi 4[^] e 5[^] della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria con l'obiettivo principale di promuovere una cittadinanza attiva, partecipativa, rappresentativa, consapevole e solidale. Le attività proposte sono: - il rinnovo del Consiglio Comunale dei ragazzi con l'elezione del sindaco, vicesindaco e assessori - Celebrazione della GIORNATA DEL RICORDO (10 febbraio) - RICORDO DELLE VITTIME DI MAFIA (21 marzo) - partecipazione alle manifestazioni del 25 APRILE e del 2 GIUGNO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- rafforzamento dello spirito di collaborazione - essere consapevoli delle caratteristiche del territorio in cui si vive e degli Organi che lo governano - conoscere e rispettare la funzione delle regole e delle norme, nonché il valore giuridico dei divieti - conoscere le Istituzioni e gli Enti più rappresentativi del territorio e avviare con loro un percorso di confronto e di collaborazione - Collaborare alla realizzazione del giornalino del CCR di Luco

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **SECONDARIA- "L'importanza delle radici: Storia della regione fucense dall'età preromana al medioevo"**

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni della scuola secondaria e mira a rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della storia locale e della ricchezza del patrimonio artistico e culturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- saper collocare gli eventi della storia antica e medievale nello spazio e nella giusta successione cronologica - analizzare i rapporti di causa-effetto e le relazioni che legano i fatti - interpretare e valutare, con la guida dell'insegnante, le testimonianze e i documenti utilizzati

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SPETTACOLO DI NATALE " Pace tra i popoli"

Dal mese di novembre al mese di dicembre tutti gli alunni dell'istituto hanno svolto attività legate al tema della pace che si sono concluse con la manifestazione che precede le festività natalizie e alla quale partecipano anche le famiglie degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- acquisire atteggiamenti volti alla pace, al rispetto dell'altro e delle diverse culture - condividere momenti di gioia - favorire l'integrazione - favorire l'apprendimento attraverso le attività di ascolto - favorire lo sviluppo della comunicazione attraverso codici verbali e non verbali - valorizzare e stimolare le potenzialità creative di ogni bambino/a promuovendo un percorso verso l'autostima

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ALLEGRAEMENTE INSIEME "I pittori della pace"

Il progetto nasce con l'intento di conservare e consolidare la tradizione del Carnevale presente soprattutto nel territorio di Luco dei Marsi, dove da anni si organizza una sfilata di maschere e carri allegorici a cui ha partecipato anche la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- rafforzamento delle competenze sociali e civiche - consapevolezza e espressione culturale - sviluppare lo spirito di iniziativa - rafforzare i rapporti con il territorio - valorizzare la scuola come comunità attiva - incrementare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale comprese le associazioni e le organizzazioni del terzo settore



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● MANIFESTAZIONE SPORTIVA DI FINE ANNO

Il progetto rivolto alle classi della scuola primaria intende privilegiare esperienze prevalentemente a carattere ludico-motorio, preferibilmente con poche regole di semplice realizzazione, adeguando i tempi di gioco ridotti e tempi di recupero adeguati e frequenti con rotazioni su più giochi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- coordinare ed utilizzare i diversi schemi motori in forma successiva e simultanea - partecipare attivamente alle varie forme di gioco collaborando con gli altri - rispettare le regole nella



competizione sportiva e saper accettare la sconfitta con equilibrio

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PRIMARIA/ SECONDARIA- "Settimana sportiva"

Il progetto intende avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria attraverso le attività sportive proposte assieme ad un corretto e salutare stile di vita. Inoltre l'attività sportiva incentiva la cooperazione e rafforza il processo di inclusione sociale a cui la scuola è chiamata anche attraverso una sana competizione e il rispetto di regole concordate e condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- percepire e conoscere il proprio corpo e incrementare le capacità motorie - rispettare le regole nella competizione sportiva - promuovere la pratica sportiva a partire dalla scuola primaria -



promuovere un'offerta formativa ludico-motoria-sportiva integrata

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA - "Open day"

Il progetto, che coinvolge tutto l'istituto, ha come obiettivo l'accoglienza e l'orientamento degli alunni attraverso attività rappresentative di quanto svolto dagli alunni stessi nei diversi ordini di scuola allargando la partecipazione anche alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- rafforzamento delle competenze sociali e civiche - imparare a imparare - rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica - incentivare la collaborazione e il lavoro di squadra - cogliere gli aspetti peculiari dei diversi ordini di scuola - interagire con le famiglie e gli studenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

● PRIMARIA- Scuola Attiva KIDS

Il progetto è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. - Favorire l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria. - Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. - Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. - Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'inclusione e la socializzazione. - Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● VISITE GUIDATE/USCITE DIDATTICHE

Le visite guidate e le uscite didattiche rivolte alla scuola primaria e alla scuola secondaria rappresentano un momento importante nella formazione degli alunni e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Inoltre rafforzano le dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere e rendono significativo il processo di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- educare alla convivenza civile e al rispetto delle regole - sviluppare senso di autonomia e responsabilità - consolidare l'adattamento alla vita di gruppo - migliorare il livello di socializzazione tra gli alunni - dare un senso alle conoscenze teoriche acquisite in classe incorporandole in situazioni reali a contatto con l'ambiente e attori specifici - saper riportare l'esperienza vissuta attraverso resoconti scritti e/o orali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

VISITE GUIDATE / USCITE DIDATTICHE 2023/2024



SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	PERIODO	ITINERARIO	DURATA
prime	06 maggio	Il MUN " Museo dell'uomo e della natura" di Magliano dei Marsi (AQ)	Intera giornata
seconde	maggio	Il MUN " Museo dell'uomo e della natura" di Magliano dei Marsi (AQ)	Intera giornata
terze	29 aprile	Visita al palazzo Rospigliosi di Zagarolo (RM) e pic nic delle scienze	Intera giornata
quarte	Maggio	Torre delle stelle e visita ai murales (AIELLI)	Mezza giornata
quinte	Aprile/maggio	Torre delle stelle e visita ai murales (AIELLI) e area archeologica di Alba Fucens	Mezza giornata

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI	PERIODO	ITINERARIO	DURATA
prime	aprile/maggio	Terracina (LT)	Intera giornata
		Alba Fucens	Mezza giornata



seconda	aprile/maggio	Reggia di Caserta	Intera giornata
terza	Aprile/maggio	La Piana delle Orme (LT)	Intera giornata

● AGENDA SUD

Il progetto coinvolge gli alunni della scuola primaria e prevede attività pomeridiane volte al recupero e al potenziamento delle aree disciplinari di base come previsto nel Decreto ministeriale del 30 agosto 2023, n.176. Verranno attivati rientri pomeridiani con lo scopo di supportare e guidare gli alunni nello svolgimento dei compiti assegnati a casa e rafforzare le competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- miglioramento dei risultati scolastici - rafforzamento delle competenze di base - miglioramento delle dinamiche relazionali - contrasto alla dispersione scolastica implicita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La realizzazione del progetto prevede la creazione o la riqualificazione di orti e giardini didattici attraverso l'acquisto di tutto il necessario, non solo per risistemare le aiuole presenti nel cortile, ma anche per innaffiarle; il tutto in modo "green". Uno degli obiettivi sarà quello di riqualificare il cortile dell'Istituto trasformandolo in un ambiente di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, degli stili di vita salutari e della sostenibilità. Le azioni messe in campo mirano ad un apprendimento disciplinare in ambito scientifico, ma soprattutto di cittadinanza attiva, perché rendono gli alunni responsabili della sopravvivenza dei vegetali, come conseguenza delle cure effettivamente da loro prestate. Le attività svolte sul campo hanno il vantaggio di stimolare in modo emotivamente positivo gli alunni e di essere immersive, quindi notevolmente significative. Inoltre consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema con impatti emotivi positivi e gratificanti.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede l'ampliamento o la risistemazione degli spazi verdi della scuola attraverso la sistemazione di aiuole, l'acquisto di kit di giardinaggio adatti agli alunni, prodotti e strumenti per l'agricoltura, preparazione del terreno, misuratori per il monitoraggio del terreno. Le attività si prestano anche al coinvolgimento delle famiglie, in modo da rendere la scuola comunità educante, non solo all'interno ma anche all'esterno nei confronti del territorio circostante.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER L'INFANZIA (PON "Per la scuola- competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 azione 13.1.5) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola dell'Infanzia ha presentato la candidatura per il PON relativo all'azione 13.1.5 con lo scopo di migliorare lo spazio educativo attraverso attrezzature digitali innovative e calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile, in particolar modo kit per la creatività digitale , proiettori per la creazione di ambienti immersivi, attrezzature per riprese audio e video e per il digital storytelling.

Titolo attività: REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: GENERAZIONI CONNESSE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha come destinatari le classi quarte e quinte della Primaria e tutte le classi della Secondaria. Le attività proposte avranno i seguenti obiettivi: a. sensibilizzare e istruire gli alunni sulle caratteristiche del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e dotarli degli strumenti per affrontarlo; b. informare e formare gli educatori in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete allo scopo di fornire agli alunni strumenti adeguati per ridurre i rischi di esposizione.

Titolo attività: CODING E
INFORMATICA DI BASE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria e prevede un prevalente utilizzo del laboratorio privilegiando il lavoro a coppie. Proprio la pratica di laboratorio permette agli apprendenti di acquisire le conoscenze sperimentate in un contesto applicativo e permette di avviare i discenti verso approcci informatici come forma di gioco: imparare (giocando) i concetti base di informatica e del pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE INTERNO (PNRR
missione 4, investimento 2.1)

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

attesi

L'attività prevede la formazione di almeno 20 docenti di tutto l'Istituto da svolgersi nel biennio 2023-2024. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target dell'investimento 2.1 , missione 4- componente 1 del PNRR: potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nella scuola realizzando ambienti di apprendimento innovativi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC IGNAZIO SILONE - AQIC82100B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione sarà occasionale e/o sistematica, a seconda dei contesti osservati e delle modalità attuate. Le fasi preliminari sono: a. Definizione dei criteri per la elaborazione del documento di passaggio alla scuola primaria; b. Definizione dei parametri da utilizzare per la registrazione diaristica (osservazione carta e penna); c. Predisposizione in ogni laboratorio di "cartelli della memoria osservativa" (per non "perdersi", in tal modo ogni docente avrà sempre presente i parametri da osservare per la compilazione del Diario di Bordo).

Strumenti:- Diario di bordo/Protocolli osservativi; - Registratore (o registrazione amanuense); - Personal Computer per registrazione dati.

Modalità di raccolta dati:- Colloqui con i genitori dei bambini di anni 3; - Osservazioni iniziali (sistematiche, effettuate in sezione nelle prime settimane di scuola) per rilevare le risposte dei bambini in merito a: inserimento, autonomia, comunicazione verbale, scelta dei giochi e/o attività; - Carta d'identità stilistica (adattata al livello di età dei bambini) da effettuare all'inizio e alla fine dell'ultimo anno di frequenza.

Verifica, in itinere ed a fine quadrimestre, servirà per:- valutare la rispondenza dell'organizzazione, apportando se necessario le dovute variazioni; - valutare l'offerta formativa, prevedendo, se nel caso, forme di riequilibrio della stessa;- verificare i risultati raggiunti, in relazione ai processi attivati nei gruppi di lavoro e sui singoli bambini.

La verifica sarà facilitata dalla lettura comparata dei dati emersi dalle osservazioni riportate nei DIARI DI BORDO.

Per le problematiche emerse il team attuerà piani di intervento specifici, interessando le competenti istituzioni. La verifica sul progetto didattico avrà scansione quindicinale e sarà curata da tutto il team, negli incontri previsti per la "Verifica e Riprogettazione". Si parte dall'assunto condiviso dal



team che la valutazione assume un carattere essenzialmente formativo : essa è necessaria per acquisire informazioni e non dare giudizi, per conoscere e non per classificare e/o selezionare. Per tali ragioni il momento della valutazione va ad intrecciarsi strettamente ai momenti dell'osservazione e della verifica e conseguente "riprogettazione" didattica. Fondamentale appare il superamento di criteri valutativi di tipo quantitativo (gli strumenti per l'osservazione adottati dal team, a cui si rimanda, confermano lo stile non rigido e non classificatorio). Inoltre, è necessario l'aggancio ai dati scaturiti dall'osservazione, con la "messa in discussione" continua dell'operato dei docenti (il legame con la fase della riprogettazione aiuta il processo di autovalutazione). Strumenti finali di valutazione previsti dal team: • FASCICOLO PERSONALE: documento finale di valutazione per il passaggio delle informazioni alla Scuola Primaria, elaborato dal Collegio Docenti. • OPERAZIONE VALIGIA: raccolta delle produzioni più significative relative alle esperienze scolastiche vissute dal Bambino. • RELAZIONE FINALE: sintesi delle verifiche effettuate. Gli incontri di verifica e riprogettazione serviranno al team come strumento primo di autovalutazione, oltre agli strumenti che verranno successivamente individuati dal gruppo preposto all'interno dell'Istituto Comprensivo, griglia e/o questionari.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Cfr. il Curricolo di Educazione Civica allegato

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto: • il processo formativo; • i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. • Ha finalità formativa ed educativa. • Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi.

• Documenta lo sviluppo dell'identità personale. • Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. • È effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe nella Scuola Primaria e dal Consiglio di classe nella Scuola Secondaria di primo grado. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e



insegnamenti per tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. • La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

TEMPI: La valutazione periodica è effettuata al termine del primo quadrimestre, quella finale al termine dell'anno scolastico

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo nella valutazione periodica e finale della scuola primaria. Al fine di ottemperare la recente normativa sono state apportate delle modifiche strutturali nei registri voti dei docenti, creando un profilo apposito per le classi di scuola primaria e i relativi obiettivi, abbinati a singole materie o trasversali. Il docente valuta gli obiettivi personalizzati dalla scuola per quella classe e per quella materia inserendo i livelli AVANZATO, INTERMEDIO, BASE o IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE. Si ricorda che la valutazione di un obiettivo è costituita da un insieme di osservazioni ed esercitazioni svolte durante il quadrimestre. I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate: a) l'autonomia; b) la tipologia della situazione (nota o non nota); c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito; d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Descrittori dei livelli. AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità; INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo; BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità; IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

• La valutazione periodica e finale degli apprendimenti concerne ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo • È espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

CORRISPONDENZA TRA LE VALUTAZIONI IN DECIMI E I DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

VOTO 10

Descrittore: l'alunno dimostra una solida conoscenza dei contenuti e delle procedure, che rielabora e



riutilizza in modo pertinente, personale e consapevole, anche in situazioni nuove. Individua relazioni e proprietà e risolve problemi, anche in ambiti nuovi, in modo corretto e autonomo. Interpreta e riutilizza con sicurezza e in modo preciso il linguaggio specifico.

VOTO 9

Descrittore: l'alunno dimostra una conoscenza completa dei contenuti e delle procedure, che rielabora in modo coerente e riutilizza in modo pertinente e autonomo. Individua e applica relazioni e proprietà e risolve problemi in modo corretto. Interpreta e riutilizza in modo appropriato il linguaggio specifico.

VOTO 8

Descrittore: l'alunno dimostra una buona conoscenza dei contenuti e delle procedure, li rielabora in modo ordinato e li riutilizza correttamente. Individua e applica relazioni e proprietà e risolve problemi in modo generalmente corretto, anche con l'uso efficace di modelli dati. Interpreta e utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico.

VOTO 7

Descrittore: l'alunno conosce la maggior parte dei contenuti e delle procedure, li organizza in modo ordinato e li riutilizza in situazioni note e con una discreta autonomia operativa. In situazioni delimitate, identifica e applica correttamente relazioni e risolve problemi anche con l'uso di modelli dati. Interpreta e riutilizza in modo adeguato il linguaggio specifico.

VOTO 6

Descrittore: l'alunno ha una conoscenza basilare dei contenuti e delle procedure, che riutilizza in situazioni semplici e in modo parzialmente autonomo. Individua e applica le relazioni più evidenti e risolve semplici problemi in situazioni delimitate, secondo modelli dati. Interpreta e utilizza gli elementi essenziali del linguaggio specifico.

VOTO 5

Descrittore: l'alunno ha una conoscenza lacunosa dei contenuti e delle procedure, che riutilizza con difficoltà. Individua e applica solo le relazioni più evidenti in situazioni note e non risolve problemi. Interpreta e utilizza il linguaggio specifico in modo confuso.

VOTO 4

Descrittore: l'alunno dimostra una conoscenza frammentaria dei contenuti e delle procedure. Applica relazioni e procedimenti in modo per lo più scorretto. Interpreta e utilizza il linguaggio specifico in modo confuso.

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

• La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione;



• è espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

CORRISPONDENZA TRA I GIUDIZI SINTETICI E I DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO: Ottimo. DESCRITTORE: l'allievo ha conoscenza precisa dei contenuti dimostrando una capacità di rielaborazione critica. Usa un linguaggio appropriato e crea collegamenti interdisciplinari. Dimostra interesse attivo nei confronti della disciplina. Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione. Si impegna con costanza e responsabilità.

GIUDIZIO: Distinto. DESCRITTORE: l'allievo ha conoscenza precisa dei contenuti proposti. Usa un linguaggio chiaro e corretto e sa creare collegamenti interdisciplinari. Dimostra interesse attivo nei confronti della disciplina. Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione. Impegno costante.

GIUDIZIO: Più che buono. DESCRITTORE: l'allievo dimostra una buona conoscenza dei contenuti proposti. Usa un linguaggio corretto e generalmente appropriato. Partecipa alle lezioni in modo attivo. Dimostra interesse e impegno costanti.

GIUDIZIO: Buono. DESCRITTORE: l'allievo ha conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti proposti. Usa un linguaggio adeguato. Dimostra un buon interesse per la disciplina. Partecipa alle lezioni positivamente. Impegno costante.

GIUDIZIO: Sufficiente. DESCRITTORE: l'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, arrivando a una conoscenza parziale dei contenuti. Usa un linguaggio poco adeguato. Mostra un interesse alterno nei confronti della disciplina. Partecipa alle lezioni in modo regolare. Impegno regolare, ma superficiale.

GIUDIZIO: Insufficiente. DESCRITTORE: l'allievo non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, non mostra interesse per la disciplina, partecipa in modo sporadico e non significativo.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

- agire in modo autonomo e responsabile;
- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- imparare ad imparare.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione del comportamento fa riferimento

-allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione

- agire in modo autonomo e responsabile;
- collaborare e partecipare;
- comunicare;
- imparare ad imparare;

-allo Statuto delle studentesse e degli studenti;

-al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica e ai regolamenti d'Istituto

Allegato:

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (ptof).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della Scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. (DL 62/2017)

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. (nota MIUR 1865.10-10-2017)

CRITERI DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA O ALLA PRIMA CLASSE DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Primaria la non ammissione:

- è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione
- si mette in atto per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali
- si mette in atto come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno,



anche in riferimento alla classe di futura accoglienza

- si mette in atto quando siano stati adottate e documentate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento che non hanno prodotto progressi

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successive
- non significativi processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di specifiche attività
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO O ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE IN OTTEMPERANZA ALLE INDICAZIONI MINISTERIALI.

Ferme restando:

- la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione quando l'Alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge, ferme restando le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti
- la non ammissione alla classe successiva, o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione in base a quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)
- la non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione se l'Alunno non ha partecipato. entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
- Si stabilisce che:
nella Scuola Secondaria di Primo Grado la non ammissione alla classe successiva di Scuola Secondaria di Primo Grado o all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione deliberata dal Consiglio di Classe nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e
 - è un evento comprovato da specifica motivazione,
 - si mette in atto per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali,



- si mette in atto quando siano stati adottate e documentate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento che non hanno prodotto progressi.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di Classe nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) se:

- la preparazione complessiva presenta gravi carenze e lacune tali da non consentire all'Alunno di frequentare in modo proficuo l'anno scolastico successivo e da non poter essere recuperate né con lo studio personale né con gli interventi di recupero eventualmente programmati dalla Scuola, il giudizio sulla partecipazione dell'Alunno al dialogo educativo e all'attività didattica è negativo, per cui la valutazione complessiva del processo formativo dell'Alunno è insufficiente.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto anche di:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'Alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;

- andamento delle strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento eventualmente proposte;

- coinvolgimento della Famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati);

- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'Alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Dal Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha svolto attività formative sull'inclusione rivolte a tutto il personale scolastico con l'obiettivo di migliorare le azioni per l'inclusione. Il percorso formativo "Formare per includere" della durata di 25 ore e strutturato secondo il D.M. 188 /21 ha coinvolto tutti i docenti non specializzati che avevano in classe un alunno con disabilità al fine di renderli tutti partecipi del percorso formativo degli alunni. Ciascun docente ha svolto all'interno della classe attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e sul riconoscimento di stereotipi e pregiudizi in coerenza con la mission stessa della scuola che ha come obiettivo quello di essere una scuola inclusiva. La scuola si prende cura degli alunni con BES attraverso: l'osservazione sistematica in classe degli eventuali segnali di disagio; l'individuazione, da parte dei consigli di classe, degli alunni con difficoltà culturali e/o socio-economiche (lo stesso accade per gli alunni con BES certificati); l'attivazione di piani educativi personalizzati (PEI,PDP) utilizzando modelli comuni a tutti gli ordini di scuola. L'istituto ha elaborato un Protocollo d'Accoglienza per gli alunni stranieri, ha aderito alla rete di scuole multiculturali, partecipando al progetto FAMI 2424 "Scommettiamo sulla Cittadinanza". Ha predisposto, come ogni anno, percorsi per il recupero/consolidamento della lingua italiana in orario curricolare ed extra-curricolare. A ciò si sono affiancate le azioni di recupero/potenziamento all'interno delle classi e a classi aperte, attraverso l'articolazione di gruppi di livello anche in orario pomeridiano.

Punti di debolezza:

E' necessario incentivare il coinvolgimento dei diversi soggetti esterni (famiglie, enti esterni, associazioni...) nelle attività che la scuola svolge per l'inclusione e l'intercultura. Inoltre è auspicabile un sistema di monitoraggio e valutazione, attraverso indicatori comuni, degli esiti raggiunti dagli studenti con difficoltà per migliorare la pianificazione delle attività di recupero. Infine si rileva la necessità di aggiornare il Protocollo di Accoglienza anche alla luce del recente documento ministeriale del 22 marzo 2022 "ORIENTAMENTI INTERCULTURALI" prevedendo momenti di confronto e condivisione aperti anche al territorio.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La scuola ha svolto attività formative sull'inclusione rivolte a tutto il personale scolastico con l'obiettivo di migliorare le azioni per l'inclusione. Il percorso formativo "Formare per includere" della durata di 25 ore e strutturato secondo il D.M. 188 /21 ha coinvolto tutti i docenti non specializzati che avevano in classe un alunno con disabilità al fine di renderli tutti partecipi del percorso formativo degli alunni. Ciascun docente ha svolto all'interno della classe attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e sul riconoscimento di stereotipi e pregiudizi in coerenza con la mission stessa della scuola che ha come obiettivo quello di essere una scuola inclusiva. La scuola si prende cura degli alunni con BES attraverso: l'osservazione sistematica in classe degli eventuali segnali di disagio; l'individuazione, da parte dei consigli di classe, degli alunni con difficoltà culturali e/o socio-economiche (lo stesso accade per gli alunni con BES certificati); l'attivazione di piani educativi personalizzati (PEI,PDP) utilizzando modelli comuni a tutti gli ordini di scuola. L'istituto ha elaborato un Protocollo d'Accoglienza per gli alunni stranieri, ha aderito alla rete di scuole multiculturali, partecipando al progetto FAMI 2424 "Scommettiamo sulla Cittadinanza". Ha predisposto, come ogni anno, percorsi per il recupero/consolidamento della lingua italiana in orario curricolare ed extra-curricolare. A ciò si sono affiancate le azioni di recupero/potenziamento all'interno delle classi e a classi aperte, attraverso l'articolazione di gruppi di livello anche in orario pomeridiano.

Punti di debolezza:

E' necessario incentivare il coinvolgimento dei diversi soggetti esterni (famiglie, enti esterni, associazioni...) nelle attività che la scuola svolge per l'inclusione e l'intercultura. Inoltre è auspicabile un sistema di monitoraggio e valutazione, attraverso indicatori comuni, degli esiti raggiunti dagli studenti con difficoltà per migliorare la pianificazione delle attività di recupero. Infine si rileva la necessità di aggiornare il Protocollo di Accoglienza anche alla luce del recente documento ministeriale del 22 marzo 2022 "ORIENTAMENTI INTERCULTURALI" prevedendo momenti di confronto e condivisione aperti anche al territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): □ Colloquio scuola/famiglia preventivo per gli studenti che presentano particolari difficoltà: la famiglia è invitata dai docenti curricolari, dopo un periodo di osservazione dell'alunno, a partecipare a un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento dell'allievo in questione. Il referente per l'Inclusione, al bisogno, può eventualmente essere coinvolto. □ Per i casi di maggior complessità, i docenti invitano i genitori a recarsi al centro NPI territoriale, per un'attenta e adeguata valutazione da parte di medici e operatori ASL competenti. □ Qualora dal punto di vista medico il ragazzo presenti un quadro particolare, tanto da richiedere supporto didattico in ambito scolastico, avviato l'iter per il riconoscimento della legge 104/92 e in attesa dell'introduzione di un insegnante specializzato, il team Docenti predispone e redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che visionato e sottoscritto per accettazione dalla famiglia, è attuato fino al momento della certificazione. □ Completata la procedura per il riconoscimento della condizione di disabilità e ottenuti i documenti necessari per richiedere l'insegnante di sostegno, la famiglia dell'alunno interessato, porta agli uffici della scuola, la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. La Segreteria bada a protocollare la documentazione, a istruire il fascicolo per l'alunno DVA e a far richiesta di un docente specializzato. □ All'arrivo dell'insegnante richiesto, il Dirigente scolastico istituisce, convoca e presiede un GLO (Gruppo di Lavoro Operativo la cui normativa di riferimento è dettata dalla Legge 104/92) dedicato, cioè un team operativo la cui funzione principale è la definizione e realizzazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), che si occuperà dello studente segnalato al fine di favorirne il processo d'inclusione scolastica. □ Il GLO, che si riunisce in media 2/3 volte l'anno in momenti prestabiliti (ottobre, gennaio, giugno), costituito da: - Dirigente Scolastico; - Team dei Docenti di Classe (o dal Referente curricolare) e dall'insegnante di sostegno; - Operatori psico-socio-sanitari referenti per il caso; - Genitori dell'alunno o esercenti la potestà parentale; - Figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe (eventuali operatori educativi, personale per assistenza e/o tecnici del Comune, collaboratori scolastici); - Altri operatori proposti dalla famiglia. Durante il suo primo incontro, tiene conto di definire le seguenti misure: - specificare il tipo di



programmazione, le strategie didattiche, i metodi e gli interventi specifici che andranno poi riportati nel modello PEI; - quantificare le ore di sostegno, di operatore scolastico o d'assistenza, per l'anno scolastico in corso (o per il successivo a conferma e/o modifica del monte ore assegnato nel corrente anno); - in base all'offerta formativa dell'Istituto, la partecipazione ai laboratori integrati, a percorsi formativi scuola /extra-scuola o ad altre iniziative attivate nell'Istituto. In seguito alla condivisione e approvazione da parte di tutti i membri del GLO, del PEI proposto, l'insegnante di sostegno provvede alla redazione del documento che, subito dopo, è sottoscritto per accettazione da tutto il team. Una copia del documento è consegnata al centro NPI territoriale, una seconda copia è conservata, dalla Segreteria, nel fascicolo dello studente, un'eventuale terza copia è data alla famiglia, nel caso in cui ne sia fatta richiesta. Nei successivi due incontri del GLO, il PEI: a) è interessato da una "verifica intermedia" e, al bisogno, da eventuale revisione (Gennaio); b) è interessato da "verifica finale" e da proposte per l'anno scolastico successivo (Giugno). NOTA: Il referente per l'Inclusione e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei colleghi docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso d'inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: tutti i componenti del GLO riferito a ciascun studente con certificazione; team docenti; docenti di sostegno; la famiglia; specialisti ASL; eventuali assistenti educativi o terapisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa in maniera attiva alle diverse fasi di progettazione, di verifica/ valutazione di PEI/PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia avendo come riferimento i documenti elaborati PEI e PDP.

Approfondimento

Nell'allegato viene riportata un'analisi del Contesto completa di dati aggiornati per l'anno scolastico 2022/2023

Allegato:



Analisi del contesto.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

COLLABORATORE
VICARIO E REFERENTE
PRIVACY

Il Collaboratore Vicario -coadiuva il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività scolastiche; - collabora nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività, dei calendari delle attività didattiche e funzionali, delle circolari, della modulistica interna e dei questionari; -collabora con il Dirigente Scolastico nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Docenti; - partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; -collabora con le funzioni strumentali e con le altre figure di sistema; -raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi ordini di scuola; - promuove le iniziative di accoglienza dei nuovi docenti; -cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie e con i docenti; -collabora alla formazione delle classi/sezioni secondo i criteri stabiliti dagli Organi Collegiali e dal Regolamento di Istituto; -partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni con istituzioni/enti territoriali o a manifestazioni esterne; -vigila sul regolare funzionamento delle attività didattiche nella Scuola Primaria, con particolare

2



riferimento all'organizzazione interna, alla gestione dell'orario scolastico, all'uso delle aule e dei laboratori, ai materiali inerenti la didattica (verbali, calendari, circolari, etc.); -vigila sull'andamento generale del servizio e riferisce qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; -vigila sull'osservanza delle norme di sicurezza e tutela della privacy; -sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza. Il collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati.

REFERENTE SCUOLA
SECONDARIA I° GRADO

Il referente ha il compito di:

- Coordinare le attività didattiche e organizzative della Scuola Secondaria di I° Grado dell'Istituto;
- Collaborare con il DS nella predisposizione dell'Ordine del Giorno dei Consigli di Classe;
- Raccogliere e catalogare le documentazioni prodotte dai consigli di classe, verbali, compilazione griglie, tabulazione dati, monitoraggio assenze alunni, etc;
- Verificare la coerenza tra le finalità del P.T.O.F. e le attività realizzate, coordinare i progetti dell'ordine di scuola di appartenenza, coordinare la progettazione didattica ed educativa in relazione alle rilevazioni iniziali e ai profili in uscita degli alunni;
- Promuovere e coordinare le attività di continuità/orientamento;
- Collaborare con la segreteria nella compilazione di monitoraggi, rilevazioni, statistiche, ecc;
- Curare l'attività di ricerca didattica e di sperimentazione, promuovere esperienze di innovazione didattica, curare la documentazione didattica e la relativa fase di diffusione e archiviazione, proporre attività di

1



formazione e autoformazione per i docenti; •
Raccogliere su supporto informatico tutti modelli (format) utilizzati per l'organizzazione dei processi più importanti e produrre una relazione complessiva per il proprio ordine di scuola, sintetizzando le proposte, gli esiti, le valutazioni e il monitoraggio emersi dai gruppi di lavoro, dai consigli di classe e dalle figure di sistema; •
Partecipare alle riunioni di Staff; • Curare i rapporti con gli Enti esterni, selezionare i concorsi e le attività da proporre ai colleghi.

REFERENTE SCUOLA
PRIMARIA

Il Referente ha il compito di: • Coordinare le attività didattiche e organizzative della Scuola Primaria dell'Istituto; • Collaborare con il DS nella predisposizione dell'Ordine del Giorno dei Consigli di Interclasse; • Raccogliere e catalogare le documentazioni prodotte dai consigli di classe, verbali, compilazione griglie, tabulazione dati, monitoraggio assenze alunni, ecc; • Verificare la coerenza tra le finalità del P.T.O.F. e le attività realizzate, coordinare i progetti dell'ordine di scuola di appartenenza, coordinare la progettazione didattica ed educativa in relazione alle rilevazioni iniziali e ai profili in uscita degli alunni; • Promuovere e coordinare le attività di continuità/orientamento; • Collaborare con la segreteria nella compilazione di monitoraggi, rilevazioni, statistiche, ecc; • Curare l'attività di ricerca didattica e di sperimentazione, promuovere esperienze di innovazione didattica, curare la documentazione didattica e la relativa fase di diffusione e archiviazione, proporre attività di formazione e autoformazione per i docenti; • Raccogliere su supporto informatico tutti modelli (format) utilizzati per

1



l'organizzazione dei processi più importanti e produrre una relazione complessiva per il proprio ordine di scuola, sintetizzando le proposte, gli esiti, le valutazioni e il monitoraggio emersi dai gruppi di lavoro, dai consigli di classe e dalle figure di sistema; • Partecipare alle riunioni di Staff; • Curare i rapporti con gli Enti esterni, selezionare i concorsi e le attività da proporre ai colleghi.

REFERENTE SCUOLA
DELL'INFANZIA

Il Referente ha il compito di: • Coordinare le attività didattiche e organizzative della Scuola dell'infanzia dell'Istituto; • collaborare con il DS nella predisposizione dell'Ordine del Giorno dei Consigli di Intersezione; • Raccogliere e catalogare le documentazioni prodotte dai consigli di classe, verbali, compilazione griglie, tabulazione dati, monitoraggio assenze alunni, etc; • Verificare la coerenza tra le finalità del P.T.O.F. e le attività realizzate, coordinare i progetti dell'ordine di scuola di appartenenza, coordinare la progettazione didattica ed educativa in relazione alle rilevazioni iniziali e ai profili in uscita degli alunni; • Promuovere e coordinare le attività di continuità/orientamento; • Collaborare con la segreteria nella compilazione di monitoraggi, rilevazioni, statistiche, ecc; • Curare l'attività di ricerca didattica e di sperimentazione, promuovere esperienze di innovazione didattica, curare la documentazione didattica e la relativa fase di diffusione e archiviazione, proporre attività di formazione e autoformazione per i docenti; • Raccogliere su supporto informatico tutti modelli (format) utilizzati per l'organizzazione dei processi più importanti e produrre una relazione

1



complessiva per il proprio ordine di scuola, sintetizzando le proposte, gli esiti, le valutazioni e il monitoraggio emersi dai gruppi di lavoro, dai consigli di classe e dalle figure di sistema; • Partecipare alle riunioni di Staff; • Curare i rapporti con gli Enti esterni, selezionare i concorsi e le attività da proporre ai colleghi.

FUNZIONE
STRUMENTALE AREA 1
(PTOF e INTERCULTURA)

Compiti della Funzione PTOF - Revisione, integrazione e aggiornamento del PTOF 2022/2025. - Revisione e aggiornamento del RAV e del PDM. - Stesura di un documento riassuntivo del PTOF di più facile lettura da parte dei destinatari. - Coordinamento della progettazione curricolare ed extra curricolare. - Monitoraggio dei progetti e rendicontazione finale. - Gestione delle attività di autovalutazione ed autoanalisi dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. - Coordinamento dei rapporti tra la scuola, le famiglie, gli enti pubblici e le associazioni del Territorio. - Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. - Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, il DSGA, il personale di segreteria e lo STAFF del DS. INTERCULTURA - Revisione e aggiornamento del Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri. - Organizzazione e coordinamento dello SPORTELLO INTERCULTURALE a supporto delle famiglie straniere. - Organizzazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti di accoglienza ed alfabetizzazione per gli alunni stranieri frequentanti le scuole dell'Istituto Comprensivo.

1



- Coordinamento dei progetti di alfabetizzazione rivolti alle famiglie straniere. - Partecipazione alle procedure di accoglienza e assegnazione dell'alunno alla classe in base a quanto previsto dal Protocollo e in collaborazione con gli addetti della Segreteria, i coordinatori di classe e il Dirigente Scolastico. - Organizzazione e coordinamento della somministrazione delle prove in ingresso. - Consulenza e supporto ai docenti nell'elaborazione del PDP per gli alunni stranieri. - Supporto ai docenti nella progettazione di percorsi di Italiano L2. - Monitoraggio e raccolta dei dati relativi alle situazioni di maggior disagio. - Organizzazione e gestione della modulistica plurilingue. - Rendicontazione dei progetti relativi all'area accoglienza/intercultura. - Collaborazione con le altre FS per elaborare proposte e progetti. - Collaborazione con Enti locali, Amministrazioni e Associazioni per proporre e richiedere servizi atti a rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione degli alunni non italofoni e delle loro famiglie. - Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione.

FUNZIONE
STRUMENTALE AREA 2 (ORIENTAMENTO / CONTINUITA')

Compiti della Funzione ORIENTAMENTO □-
Curare l'orientamento degli alunni in ingresso e in uscita □- Monitoraggio degli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi □-
Organizzazione e gestione dei rapporti di rete con gli enti locali e con le agenzie formative □-
Collaborazione all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area □- Curare i rapporti tra i vari ordini di scuola del territorio ed extra -territoriale - Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre figure strumentali, i

2



coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA, il personale di segreteria e lo Staff del DS

Compiti della Funzione:

- Coordinamento attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto - Organizzazione e gestione di progetti ponte tra i diversi ordini di scuola - Organizzazione incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica - Coordinamento delle azioni riguardanti le fasi di passaggio tra la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria - Coordinamento delle azioni che si riferiscono alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado - Raccolta delle proposte avanzate nei consigli circa i progetti, le partecipazioni a concorsi, le manifestazioni in e fuori sede e successivo coordinamento in fase di progettazione, calendarizzazione, in itinere e finali - Collaborazione all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area - Curare i rapporti tra i vari ordini di scuola del territorio ed extra-territoriale - Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA, il personale di segreteria e lo Staff del DS

FUNZIONE
STRUMENTALE AREA 3
(Inclusione e Pari
Opportunità)

Compiti della Funzione: □- Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; □- Monitoraggio situazione classi... (per quanto concerne presenza e numero di alunni con BES); □- Analisi dei bisogni formativi degli alunni con BES (DA/Stranieri); □- Coordinamento del GLO e GLI;

1



□- Promozione d’iniziativa volte all’integrazione e all’inclusione degli alunni in oggetto; □- Coordinamento nell’aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; □- Distribuzione della modulistica concernente i BES (modelli PDP per i tre ordini di scuola, schede di progetti/verifiche, moduli per individuazioni di alunni con BES, Vademecum per gli insegnanti di sostegno, pianificazione delle azioni della scuola per alunni con BES, modulistica inerente ai corsi di recupero in orario scolastico ed extrascolastico, tabelle con organizzazione oraria e logistica dei laboratori di recupero e di Attività Alternativa); Illustrazione modalità di redazione; □- Coordinamento nell’elaborazione del PAI; □- Organizzazione d’interventi per la prevenzione del disagio e della dispersione (eventualmente, anche, con gli Enti locali, per la gestione di azioni rivolte all’integrazione e all’inclusione degli alunni); □- Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia d’inclusione; □- Promozione di acquisto di materiale didattico specifico; □- Verifica e monitoraggio periodico degli interventi d’integrazione; □- Gestione, in itinere, di contatti con l’equipe dell’Unità operativa della Neuropsichiatria Infantile ASL: per avviare accertamenti o aggravamenti, per rinnovare i Profili di Funzionamento, le certificazioni, per la pianificazione verifiche PEI; □ - Monitoraggio nuove segnalazioni, in collaborazione: con i docenti, con le famiglie e con gli Operatori del Centro NPI; □- Azioni di supporto alle famiglie degli alunni DA o in fase di certificazione; □- Attivazione un “Punto



d'ascolto", a carattere informativo, orientativo e operativo (per quanto concerne l'assistenza alla compilazione della modulistica) □- Supervisione/catalogazione/archiviazione di tutta la documentazione contenuta nei Fascicoli personali degli alunni con BES (controllo della validità e della scadenza di quanto conservato nei plichi degli studenti); □- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA, il personale di segreteria e lo STAFF del DS.

Il Coordinatore di classe ha il compito di:

- collaborare con il Coordinatore di plesso per la risoluzione di tutti i problemi inerenti all'organizzazione del plesso e la divulgazione e conservazione dei documenti amministrativi e didattici;
- presiedere il Consiglio di Classe su delega del Dirigente scolastico;
- coordinare tutte le procedure delle adozioni e delle conferme dei libri di testo;
- coordinare la programmazione di classe per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurriculari;
- prendere gli opportuni contatti con i colleghi della classe e con i rappresentanti dei genitori;
- occuparsi, di concerto con il Dirigente, della comunicazione periodica alle famiglie del livello di apprendimento degli alunni e del loro comportamento;
- informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe segnalandone i problemi insorti;
- facilitare il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa;
- curare, insieme agli

8

COORDINATORI DI
CLASSE SCUOLA
SECONDARIA DI I°
GRADO



altri docenti, la buona tenuta dell'aula e dei locali dell'Istituto, affinché maturi negli alunni il rispetto degli ambienti scolastici. Informare gli studenti sulle norme di sicurezza, sul regolamento d'istituto e sulle norme di convivenza civile e democratica; • mantenere, nei vari momenti dell'anno, il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli alunni. Il Coordinatore, infine, è la persona alla quale si fa riferimento per qualunque problema di carattere collettivo della classe.

COORDINATRICI CLASSI
PARALLELE SCUOLA
PRIMARIA

La Coordinatrice ha il compito di: • collaborare con il Coordinatore di plesso per la risoluzione di tutti i problemi inerenti all'organizzazione del plesso e la divulgazione e conservazione dei documenti amministrativi e didattici; • presiedere il Consiglio di Interclasse su delega del Dirigente scolastico; • coordinare tutte le procedure delle adozioni e delle conferme dei libri di testo; • coordinare la programmazione di Interclasse per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurriculari; • prendere gli opportuni contatti con i colleghi della classe e con i rappresentanti dei genitori; • occuparsi, di concerto con il Dirigente, della comunicazione periodica alle famiglie del livello di apprendimento degli alunni e del loro comportamento; • informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe segnalandone i problemi insorti; • facilitare il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa; • curare, insieme agli

5



altri docenti, la buona tenuta dell'aula e dei locali dell'Istituto, affinché maturi negli alunni il rispetto degli ambienti scolastici. Informare gli studenti sulle norme di sicurezza, sul regolamento d'istituto e sulle norme di convivenza civile e democratica; • mantenere, nei vari momenti dell'anno, il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli alunni. Il Coordinatore, infine, è la persona alla quale si fa riferimento per qualunque problema di carattere collettivo dell'Interclasse.

Il Coordinatore ha il compito di: Rappresentare il proprio Dipartimento Disciplinare. • Curare la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento. • Su delega del Dirigente Scolastico, convocare e presiedere le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività. • Concordare, in osservanza delle indicazioni nazionali, le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. • Concordare, in osservanza delle indicazioni nazionali, i contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro disciplinare. • Concordare strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche. • Concordare rinnovate metodologie di intervento didattico, finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal PTOF. • Assecondare un continuo scambio di

COORDINATORI DI
DIPARTIMENTO 1°GRADO

2



idee per ogni punto della pianificazione didattica, confrontando il processo di insegnamento-apprendimento e facilitando la partecipazione collettiva agli obiettivi standard richieste a livello di conoscenze e competenze. • Concordare azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili e DSA. • Concordare prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico). • Concordare interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico-cognitive. • Concordare l'adozione di eventuali di materiali di supporto didattico-formativo. • Concordare l'adozione dei libri di testo. • Concordare l'organizzazione e gli argomenti didattici da proporre in caso di supplenze brevi.

COMITATO DI
VALUTAZIONE

Il Comitato ha la funzione di individuare i criteri per la valorizzazione del merito del personale docente sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche. c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il Comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente e

4



	<p>educativo. A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.</p>	
DOCENTI TUTOR NEOIMMESSI	<p>Il tutor ha il compito di “sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell’anno per quanto attiene la programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione”.</p>	5
NIV	<p>Compiti del Nucleo Interno di Valutazione: - Analisi del contesto in cui opera la scuola; - Mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d’attuazione per il coinvolgimento dell’utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell’attuazione del PTOF; - Esiti degli studenti; - Processi, monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento; - Definizione annuale degli obiettivi di processo e verifica dei traguardi. Il Nucleo di Valutazione sottoporrà periodicamente al Dirigente Scolastico report sulle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento.</p>	3
REFERENTE INVALSI	<p>I compiti del Referente sono • Collaborazione con il personale addetto della Segreteria per la gestione dell’iscrizione dell’Istituto alle prove e per la raccolta e compilazione dei dati richiesti; • Coordinamento delle azioni mirate alla realizzazione delle prove INVALSI in collaborazione con il Dirigente Scolastico, con i suoi Collaboratori e del personale di Segreteria addetto; • Analisi dei dati restituiti dall’INVALSI e comunicazione degli esiti al Collegio dei Docenti</p>	1



ed ai Dipartimenti; • Collaborazione con i Docenti dei Dipartimenti per definire azioni e strategie atte a migliorare gli esiti delle prove; • Collaborazione con il NIV per la progettazione di azioni di miglioramento degli esiti; • Partecipazione ai lavori della commissione PTOF o NIV in caso di necessità.

ANIMATORE DIGITALE

I compiti dell'Animatore Digitale sono: • Formazione interna; • Coinvolgimento della comunità scolastica; • Creazione di soluzioni innovative. L'animatore digitale avrà "il compito di favorire il processo di digitalizzazione della Scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale". La sua azione sarà volta a favorire la formazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, l'adozione di soluzioni metodologiche innovative, il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di attività, delle famiglie e degli altri attori del territorio al fine di diffondere il più possibile una cultura digitale condivisa, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento della Scuola.

1

REFERENTE ERASMUS

I compiti del Referente sono: • Coinvolgimento della comunità scolastica; • Partecipare ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus Plus; • Curare la divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte; • Promuovere ogni iniziativa di valorizzazione della scuola; • Predisporre le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto; • Provvedere alla

1



disseminazione del Progetto; • Curare l'eventuale documentazione prevista per il progetto; • Provvedere alla raccolta e conservazione dei materiali didattici; • Aggiornare il DS sulle comunicazioni delle scuole partner e predisporre piani di accoglienza e mobilità all'estero anche virtualmente; • Verificare, autovalutare e rendicontare l'attività svolta; • Curare spazio on line sia sul sito web sia sul social; • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • Collaborare alla sviluppo dell'immagine della scuola; • Promuovere il potenziamento linguistico e le competenze trasversali. • Collaborazione con la commissione comunicazione digitale; • Relazione al collegio dei docenti; • Predisposizione dei video spot e modulistica da inserire nel sito web;

REFERENTE EDUCAZIONE
CIVICA

Il Referente svolge le seguenti funzioni: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi di svolgimento delle

1



attività, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Presentare le attività agli Organi Collegiali; • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • Coordinare un gruppo di lavoro per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola/nelle classi dal primo all'ultimo anno; • Favorire una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; • Visionare periodicamente il portale del MIUR relativo all'insegnamento dell'Educazione civica di educazione civica avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

TEAM PER L'INNOVAZIONE

Il Team per l'Innovazione Digitale ha il compito di favorire: • il processo di digitalizzazione nella scuola; • diffondere politiche legate

4



all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio; • creare gruppi di lavoro coinvolgendo tutto il personale della scuola.

GRUPPO DI
PROGETTAZIONE 4.0
(PNRR) e Referente
presso l'USR Abruzzo

Il gruppo si occuperà delle attività collegate al PNRR 4.0

8

TEAM PER LA
PREVENZIONE DELLA
DISPERSIONE
SCOLASTICA

Il Team curerà le azioni finalizzate al contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 -Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

5

ADDETTI ALLA GESTIONE
DELL'ANTINCENDIO

I Compiti degli Addetti alla Gestione dell'Antincendio sono: • provvedere agli interventi di emergenza antincendio con le modalità stabilite dal Piano di emergenza; • verificare quotidianamente la collocazione ed integrità dei presidi antincendio; • verificare quotidianamente la segnaletica di emergenza; • verificare quotidianamente la funzionalità dell'illuminazione di emergenza; • verificare quotidianamente la fruibilità delle uscite di emergenza; • verificare quotidianamente la fruibilità delle vie di fuga con particolare riferimento ad eventuali ostacoli; • verificare periodicamente l'efficienza dei presidi antincendio; • verificare periodicamente la segnaletica e della funzionalità dei dispositivi di sicurezza degli impianti (elettrico, termico, di sollevamento ecc.); • verificare periodicamente i

8



	<p>locali destinati a depositi, magazzini ed archivi per il relativo carico di incendio; • tenere il registro dei controlli periodici antincendio nelle parti di competenza.</p>	
ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PRIMO SOCCORSO	<p>I Compiti degli addetti sono: • chiamata dei servizi pubblici di emergenza; • verifica quotidiana relativa alla collocazione ed integrità della cassetta di primo soccorso; • verifica periodica della completezza, per l'eventuale sostituzione o reintegrazione, del contenuto della cassetta di primo soccorso; • verifica periodica del registro infortuni per la rilevazione di eventuali infortuni ricorrenti; • tenuta del registro dei controlli periodici antincendio nelle parti di sua competenza; • primi soccorsi alle persone infortunate, assicurandosi la collaborazione dei servizi sanitari di emergenza (Pronto Soccorso dell'Ospedale più vicino, Ambulanza, Polizia di Stato), fornendo loro il supporto necessario alle operazioni di intervento anche durante le esercitazioni; • assistenza ad eventuali alunni o presenti diversamente abili in attesa di soccorso ospedalizzazione in caso di emergenza o durante le esercitazioni. Le verifiche dovranno essere riportate sul Registro dei Controlli Periodici o, in alternativa, allegare una copia della segnalazione al personale di segreteria.</p>	8
ADDETTI AL CONTROLLO DEL FUMO	<p>I Compiti degli addetti sono: 1. esporre i cartelli riguardanti il divieto e le sanzioni previste; 2. vigilare sull'osservanza dell'applicazione del divieto; 3. richiamare formalmente i trasgressori all'osservanza del divieto di fumare; 4. segnalare, in caso di inottemperanza al richiamo, il</p>	5



comportamento del o dei trasgressori, ai pubblici ufficiali e agenti ai quali competono la contestazione della violazione del divieto e la conseguente redazione del verbale di contravvenzione; 5. accertare le infrazioni, contestare immediatamente al trasgressore la violazione; 6. redigere il verbale di contestazione, che deve dare atto dell'avvenuto richiamo da parte del responsabile della struttura o suo delegato; 7. notificare il verbale ovvero, quando non sia possibile provvedervi immediatamente, assicurarne la notifica a mezzo posta (entro novanta giorni dall'accertamento dell'infrazione).

GRUPPO PER
L'INCLUSIONE

La commissione di lavoro, presieduta dalla FS Area 3, si preoccuperà di: - proporre il Piano Annuale per l'Inclusione PAI - proporre al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da attuare, che confluisce nel PAI - Rilevare tutti i BES , gestire tutti i documenti relativi agli alunni D.A., DSA, BES. - Raccogliere e organizzare le informazioni sui servizi territoriali e gestire le relazioni con ASL e altre figure professionali - Promuovere studi e ricerche sulle teorie di apprendimento e sul disagio giovanile - Costruire una serie di azioni di supporto e di tutoraggio per gli alunni in situazione di difficoltà - Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola

8

COMMISSIONE ORARIA
SCUOLA SECONDARIA

La Commissione svolgerà i seguenti compiti: - stesura dell'orario provvisorio delle attività di inizio anno scolastico - stesura dell'orario definitivo delle attività relative all'intero anno

2



	scolastico - rimodulazione dell'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse	
COMMISSIONE ORARIA PRIMARIA	La Commissione svolgerà i seguenti compiti: - stesura dell'orario provvisorio delle attività di inizio anno scolastico - stesura dell'orario definitivo delle attività relative all'intero anno scolastico - rimodulazione dell'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse	2
REFERENTE DSA/BES	Il referente avrà cura di: -analizzare le problematiche degli alunni con DSA e BES presenti nell'Istituto - coordinare le riunioni per i DSA e i BES predisponendo i verbali degli incontri - individuare strategie metodologico-didattiche da applicare e relative verifiche - monitorare i risultati degli apprendimenti degli alunni BES e DSA e predisporre eventuali adeguamenti nelle programmazioni individualizzate	2
COMMISSIONE ELETTORALE	...	2
COMMISSIONE VALUTAZIONE TITOLI	I lavori della Commissione giudicatrice saranno svolti secondo quanto indicato nei bandi circa l'accesso all'incarico, i criteri di valutazione e i relativi punteggi. Tutte le attività verranno verbalizzate e si concluderanno con l'individuazione dei docenti esperti e dei tutor classificati secondo la graduatoria, con l'indicazione dei relativi punteggi complessivi.	3
COMMISSIONE FORMAZIONE E VALUTAZIONE	La Commissione avrà cura di: - Formarsi sugli aspetti normativi e didattici della valutazione - Individuare gli strumenti per la valutazione delle	7



	competenze - Individuare quali compiti proporre nell'UDA - Capire cosa valutare in ogni UDA - Produrre Rubriche di valutazione per i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto	
GRUPPO STEM	Il gruppo è stato istituito nell'ambito del PNRR linea di investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi" con l'obiettivo di coordinare le azioni messe in campo, monitorare i percorsi, supportare i docenti nelle attività in piattaforma, rendicontare i risultati raggiunti.	3
REFERENTE PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Compiti del referente: - Constatore che le apposite schede progetto siano consegnate entro la data stabilita dal collegio docenti - Controllare la realizzazione del progetto, tenendo conto della scheda di presentazione iniziale - Verificare gli appositi registri, alla fine dell'anno scolastico in cui saranno annotati i nominativi dei docenti che hanno contribuito alla realizzazione del progetto, la data, la durata, le attività svolte in orario extracurricolare, le classi coinvolte, gli argomenti trattati	1
REFERENTE VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE (Secondaria di I Grado)	Il referente ha il compito di: - Elaborare i criteri per lo svolgimento di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione da sottoporre agli Organi Collegiali competenti - Revisionare e aggiornare la sezione dedicata alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione del Regolamento di Istituto che sarà poi deliberato dagli OO.CC. competenti - Collaborare con il DS, il DSGA e gli uffici di segreteria per l'espletamento delle azioni volte all'acquisizione dei servizi necessari allo svolgimento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione alla partecipazione degli alunni e delle	1



alunne

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	L'attività, di durata annuale, prevede un laboratorio di alfabetizzazione rivolto sia agli alunni Nai, sia agli alunni stranieri che evidenziano difficoltà significative nella comprensione e nell'uso della lingua italiana. Tale intervento si svolge in orario antimeridiano per un totale di 14 ore settimanali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento dei servizi generali ed amministrativi.

Ufficio protocollo

Gestione Protocollo Elettronico

RESPONSABILE ALUNNI/
RESPONSABILE DOCENTI/
RESPONSABILE ATA

Il Responsabile per gli alunni si occupa della gestione amministrativa legata agli alunni e supporta le attività didattiche dei docenti. Il Responsabile per i docenti si occupa della gestione del personale docente. Il Responsabile ATA si occupa del personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI D'ABRUZZO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto partecipa, nella Rete dei partner, alle azioni previste per il Progetto PROG-2424 – Piani di intervento per l'integrazione di Cittadini dei Paesi terzi IMPACT – Progetto dal titolo: "Scommettiamo sulla cittadinanza" - Codice progetto: PROG 2424. Scuola capofila: l'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini", di Martinsicuro (TE).

Denominazione della rete: **BIBLIARS rete regionale di biblioteche scolastiche**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito alla rete regionale BIBLIARS con lo scopo di promuovere la lettura nelle scuola. La rete, che coinvolge diverse istituzioni scolastiche abruzzesi, è stata costituita a seguito della legge 13 febbraio 2020 n. 15 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura" la quale prevede che ogni 3 anni venga adottato (tramite decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali) il Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura con le seguenti finalità:

- a. diffondere l'abitudine alla lettura, come strumento per la crescita individuale e per lo sviluppo civile, sociale ed economico della Nazione, e favorire l'aumento del numero dei lettori, valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale, anche attraverso attività programmate di lettura comune;
- b) promuovere la frequentazione delle biblioteche e delle librerie e la conoscenza della produzione libraria italiana
- c) valorizzare e sostenere le buone pratiche di promozione della lettura realizzate da soggetti pubblici e privati
- d) valorizzare e sostenere la lingua italiana , favorendo la conoscenza delle opere degli autori italiani e la loro diffusione all'estero, anche tramite le biblioteche;



- e) valorizzare la diversità della produzione editoriale
- f) promuovere la formazione continua e specifica degli operatori di tutte le istituzioni partecipanti alla realizzazione del Piano d'azione
- g) promuovere la dimensione interculturale e plurilingue della lettura nelle istituzioni scolastiche e nelle biblioteche;
- h) prevedere interventi mirati per specifiche fasce di lettori e per i territori con più alto tasso di povertà educativa e culturale, anche al fine di prevenire o di contrastare fenomeni di esclusione sociale
- i) favorire la lettura da parte delle persone con disabilità o con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento
- l) promuovere la dimensione sociale della lettura mediante pratiche fondate sulla condivisione dei testi e sulla partecipazione attiva dei lettori ;
- m) promuovere un approccio alla lettura in riferimento alla valorizzazione delle competenze richieste dall'ecosistema digitale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Percorso di formazione finalizzato all'elaborazione di strumenti per verificare e valutare i traguardi di competenza raggiunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
-------------	----------------------------------

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

L'attività intende rafforzare competenze dei docenti per una scuola inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Titolo attività di formazione: ITALIANO L2

Il percorso formativo intende fornire ai docenti le competenze riguardanti il processo di insegnamento- apprendimento della lingua italiana L2.



Titolo attività di formazione: PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" linea di intervento B

Nell'ambito del PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" è previsto un percorso formativo annuale di metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Titolo attività di formazione: PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" linea di intervento B

Nell'ambito dei percorsi formativi previsti nel PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" verrà attivato un corso annuale di lingua inglese con certificazione livello B1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



Titolo attività di formazione: PNRR 2.1 " Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

Nell'ambito del PNRR 2.1 verranno attivati percorsi di formazione per i docenti di tutti gli ordini di scuola e laboratori di formazione sul campo nonché comunità di pratiche per l'apprendimento in attuazione a quanto previsto dalle istruzioni operative emanate dal Ministero.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Approfondimento

PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE

Triennio 2022-25



PREMESSA

Il comma 124 della Legge 107/2015 ha introdotto nel sistema scolastico italiano il concetto di formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione definite dalle istituzioni scolastiche debbano essere coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati del processo di autovalutazione, emersi dal RAV ed esplicitati nel Piano di miglioramento. Il piano formazione di ogni istituto deve fare riferimento alle priorità nazionali, indicate dal Piano nazionale di formazione dei docenti (PNF), adottato ogni tre anni con apposito decreto dal Ministro dell'Istruzione. Nel documento relativo al triennio 2016/2019, adottato con con D.M. n.797 del 19 ottobre 2016, vengono quindi esplicitate le priorità nazionali che fanno riferimento a tre obiettivi principali: le esigenze nazionali, il miglioramento della scuola e lo sviluppo personale e professionale dei docenti. Per raggiungere questi obiettivi le tematiche prioritarie nazionali sono state raggruppate in tre grandi aree di formazione:

COMPETENZA DI SISTEMA

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica



COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

In coerenza con tali priorità e con le indicazioni presenti nella Nota Ministeriale prot. n°2915 del 15/09/2016, l'Istituto ha individuato le proprie aree prioritarie per la formazione del personale scolastico per il triennio 2022-25, in accordo anche con il PTOF e in base agli esiti del RAV e del conseguente Piano di miglioramento.

Delibera n.2 del Collegio dei Docenti del 07/09/2022

Le attività di formazione riguarderanno, compatibilmente con le risorse finanziarie, su una o più delle aree individuate e di seguito indicate:

ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO
---------------------	---------------------



a. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	DOCENTI
b. DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA	DOCENTI
c. COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	DOCENTI
d. INCLUSIONE E DISABILITA'	DOCENTI
e. PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE E DEL BULLISMO	DOCENTI
f. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE	DOCENTI



g. Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs.81/2008 e successive mod. e integr.)	DOCENTI e personale ATA
h. FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI	DOCENTI NEOASSUNTI



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali